

Studio Associato

STUDIO ASSOCIATO

Commedia brillante in tre atti di Luigi Aversa

Trama

Il dottor Paolo Gaudio vive con la famiglia a Lerici, dove ha casa e studio nel medesimo villino. La moglie, la cognata nubile ed il suocero, vecchio ammiraglio in pensione, sono di origine napoletana. Il figlio di Paolo, nato e cresciuto a La Spezia, conduce la classica vita del figlio di pap, coccolato dalla mamma e dalla zia. E ospite da anni della famiglia una bella e matura signora, che separata dal marito, aiuta le signore nelle faccende di casa e cura le esigenze dell'ammiraglio. La venuta di un vecchio e maturo amico di Paolo: Raffaele, spregiudicato e donnaiolo, muta la tranquilla vita della famiglia, che si troverà di fronte a farsesche situazioni scaturite allaver integrato, nello studio medico, lo studio legale di Raffaele in società con il figlio del dottore. Con il sopraggiungere di una fortunata eredità che coinvolge i protagonisti, riaffiora anche una vecchia storia, ricca di ricordi e di misteri, in cui altri curiosi personaggi svolgeranno il loro ruolo per permettere l'epilogo, roccambolesco e accomodante, di una situazione a dir poco imbarazzante. In fine tutto andrà fortunatamente come difficoltosamente architettato e si potrà tranquillamente dire: e vissero tutti felici, cornuti e contenti.

Scena unica

studio medico in casa del dottor Paolo Gaudio ubicato in una villa signorile di Lerici

Vista dal pubblico, la porta a sinistra conduce alla sala d'attesa dello studio e all'ingresso. La porta a destra collega lo studio al resto della casa adibita ad abitazione della famiglia Cannavacciuolo Gaudio. L'abitazione ha un suo ingresso indipendente da quello dello studio. Sul fondo sinistro della scena c'è un paravento dietro il quale si immagina un lettino per le visite e l'ingresso del bagno dello studio. La scena si completa con un balcone alle spalle di una piccola scrivania, quattro sedie, un mobiletto porta libri e medicine e un telefono, davanti al paravento c'è un divano.

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 1 di 69

Personaggi in ordine di apparizione		
Gennaro Cannavacciuolo	ammiraglio in pensione	(90 anni)

Gennarino Gaudio	figlio di Paolo e Tecla e nipote dellammiraglio	(25 30 anni)
Paolo Gaudio	medico chirurgo	(60 70 anni)
Raffaele Magno	avvocato amico di Paolo	(55 65 anni)
Giovanna	cameriera in casa Cannavacciuolo Gaudio	(55 65 anni)
Amalia Cannavacciuolo	sorella di Tecla	(50 60 anni)
Tecla Cannavacciuolo	moglie di Paolo	(55 65 anni)
Barbara	infermiera dellammiraglio e assistente di Paolo	(30 40 anni)
Martina Vergassola	sorella di Sonia	(45 55 anni)
Sonia Vergassola	sorella di Martina	(45 55 anni)
Leopoldo Maria Augello	notaio di Rocco Pistone	(50 70 anni)
Ciccio Pistone	fratello di Rocco	(45 60 anni)
Michele Presutti	attore	(30 50 anni)

Scena 1	
Nonno Gennaro e Gennarino	
NONNO GENNARO	(in vestaglia adornata con alcune medaglie. Ha in testa un cappello della
marina, entra con circospezione nello studio cercando qualcosa nel mobiletto	
sul retro della scrivania), ma dove lha messa, dove lhanascosta (fa cadere	
dei volumi che erano sul mobiletto) accidenti maledetti! (rimette i libri a	
posto a fatica)	
GENNARINO	(entra. un giovanottone con laspetto di bravo ragazzo ma un poco
infantile) nonno che sta succedendo? vi serve qualche cosa?	
NONNO GENNARO	no, non mi serve niente
GENNARINO	Ma vi sentite bene,?

NONNO GENNARO	si, si sto bene, sto bene ma non trovo la bottiglia dellamaro medicinale
Luciani., il fedifrago lha nascosta!	
GENNARINO	ma quale fedifrago?
NONNO GENNARO	si, il marito di tua madre!
GENNARINO	volete dire pap?
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 2 di 69

NONNO GENNARO

Si, si pap (facendo con la mano un gesto di sufficienza)

GENNARINO

ma quello pap cambia sempre posto altrimenti voi ne approfittate e vi fa male.

NONNO GENNARO

ma quale male e male! Stai diventando tale e quale a lui . So io quello che mi fa bene e quello che mi fa male non c bisogno di quel medicazzo!

GENNARINO

ma pap ha ragione (gli si avvicina e per distoglierlo dallintendo lo prende sotto braccio) su nonno andiamo, adesso vi porto dalla signora Giovannaquella vi fa giocare alla battaglia navale.

NONNO GENNARO

(come se avesse sentito una parola magica, si calma allistante e sorridendo al nipote) si si, andiamoCome mi piace la battaglia navale

GENNARINO

(sospirando) anche a me! Anche a me (esce portando il nonno sotto braccio)

Scena 2	
Paolo e Raffaele - Gennarino	
PAOLO	(entra seguito da Raffaele) prego entra Raf, questo il mio studio,
	accomodati. .. Comunque hai ragione .. le spese sono diventate
	insostenibili (si siede alla sedia della scrivania)
RAFFAELE	(si accomoda alla sedia al fianco della scrivania) almeno tu hai lo studio in
	casa e quindi non hai spese Ma io invece il mio studio lho in affitto e, con i
tempi che corrono	
PAOLO	beh riconosco che per me un grande vantaggio avere lo studio medico
	dove abito. (confidenzialmente) La villa intestata a mia moglie ed a mia
cognata che mi fa anche da segretaria	
RAFFAELE	pure ! e risparmi anche uno stipendio.
PAOLO	figurati ! Per quello che fa mia cognata . E poi stata mia moglie che quasi
me lo ha imposto.	
RAFFAELE	come te lha imposto?
PAOLO	e si sai per farla svagare un poco con la mente
GENNARINO	(irrompe nella stanza.) pap
PAOLO	(lo interrompe) ma insomma Gennarino , quante volte te lo devo dire che
devi bussare prima di entrare..	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 3 di 69

GENNARINO	scusami ma oggi non giorno di visite e pensavo stessi solo
PAOLO	(irritato) come vedi non cos, (rivolto a Raffaele) Scusa mio figlio. (rivolto
	al figlio) Giacch sei entrato, vieni, ti presento un mio vecchio amico. Pensa,
	siamo stati imbarcati insieme sul Maestrale, ai bei tempi del servizio
militare	
RAFFAELE	gi bei tempi, quando il servizio era obbligatorio (tendendo la mano a
	Gennarino) Piacere Raffaele Magno.. avvocato
GENNARINO	(stringendo la mano) GennaroGaudio Scusi avvocatodellirruzione, ma

pensavo che pap fosse da solo (poi rivolto al padre) ma mica lo stavi	
visitando!	
PAOLO	(irritato) ma che centra (poi paternamente) buona norma bussare sempre
prima di entrare (rivolto a Raffaele confidenzialmente) tale e quale a	
mio suocero gli manca sempre qualche cosa. (poi rivolto al figlio) Sentiamo	
che ti occorre oggi?	
GENNARINO	Pap, mi presti la macchina? Devo andare agli allenamenti, la
meccanico.	moto dal
PAOLO	io non capisco, uno deve andare agli allenamenti per forza motorizzato!?
GENNARINO	ma te lho spiegato tante volte, dopo gli allenamenti sono stanco e non ce la
faccio a tornare a casa con lautobus.	
PAOLO	(riluttante consegna le chiavi al figlio) ecco quaio, ai miei tempi giravo
in bicicletta	
GENNARINO	grazie pap. Arrivederci avvocato e, mi scusi ancora. (esce)
RAFFAELE	Ma, per carit ci mancherebbe (lo segue con lo sguardo e alluscita di
Gennarino) complimenti un bel giovanotto pieno di salute. (poi con	
imbarazzo) E che fa, che fa oltre	gli allenamenti? Studia? Studia? Va
alluniversit?	
PAOLO	eeeh, ancora alluniversit! gi laureato da tre anni in economia!
RAFFAELE	ah, (meravigliato) laureato! E dove si laureato a Pisa?
PAOLO	No, no a Pisa. (confidenzialmente) Si laureato alla TALNAS !
RAFFAELE	ah e cos ununiversit Americana?
PAOLO	nooo la TALNAS ununiversit per corrispondenza
RAFFAELE	(con aria un po canzonatoria) ha capisco, capisco.
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 4 di 69

PAOLO	ma cosa capisci, la TALNAS la famosa universit dei (scandendo	
lentamente) TALenti NAScosti TAL NAS lo dice anche lacronimo !		
RAFFAELE	ah TAL NAS e gi, i talenti nascosti bene, bene e lavora?	
PAOLO	Lavora? diciamo lavoricchia. Fa	qualche cosa ogni tanto ... come la

dichiarazione dei redditi per gli amici e i conoscenti . (con riservatezza)	
Facendo un buon prezzo, fa concorrenza al CAF.	
RAFFAELE	E pure a me!
PAOLO	come pure a te?
RAFFAELE	Paolo mio, e che vuoi fa! Con la lentezza della giustizia poche persone
disperate oggi pensano bene di rivolgersi all'avvocato per fare valere le	
proprie ragioni insomma Paolo, anche io mi son messo a fare le	
dichiarazioni dei redditi.	
PAOLO	allora tu gli potresti dare un'occhiata alle dichiarazioni quando le fa?
(confidenzialmente) sai io le porto di nascosto al CAF per farle controllare .	
RAFFAELE	come le fai controllare?
PAOLO	e sì, (con aria preoccupata e complice) meglio farle controllare. Sai
Gennarino troppo giovane, con il fisco non si scherza!	
RAFFAELE	e passano? Passano?
PAOLO	(guardandosi intorno) chi passano?
RAFFAELE	voglio dire passano il controllo del CAF?
PAOLO	ah, il controllo? Ma certamente (scuotendo il capo minimizzando) in genere
trovano solo qualche piccola imprecisione	
RAFFAELE	ah . qualche piccola imprecisione eh
PAOLO	beh certo la materia difficile,
RAFFAELE	e sì difficile bisogna essere esperti Io comunque amministro pure una
decina di condomini!	
PAOLO	ah bene (facendo un gesto come di rimescolare con la mano) come si dice:
chi amministra amministra!	
RAFFAELE	ma che dici.. ma tu non lo sai come sono i condomini . Quando c'è la
riunione di condominio e come se si aprissero le porte dell'inferno. Tu stai	
qui in questa bella villa a Lerici! E che ne puoi sapere	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 5 di 69

PAOLO

beh certo ma non tutto rose e fiori tra mia moglie, mia cognata, mio figlio che non ha un lavoro stabile! E poi c mio suocero .

RAFFAELE

ma anche quando stavate alla Spezia abitavate tutti insieme?

PAOLO

No, no! Mia cognata e mio suocero stavano in un bellissimo appartamento della Marina . Sai mio suocero era ammiraglio. Lammiraglio Gennaro Cannavacciuolo. Un uomo tutto di un pezzo.. Anche se oggi un po. (fa un cenno battendosi la tempia con un dito)

RAFFAELE

come ha perso la testa? pazzo?

PAOLO

no per carit pazzo! . No pazzo no Ma qualche volta farnetica un po.

(confidenzialmente) Sai rimase scosso dopo la morte della moglie.

RAFFAELE

E non si mai ripreso?

PAOLO

Purtroppo no, e mia cognata a ventanni, per fargli compagnia, ha dovuto abbracciare la zitellanza

RAFFAELE

che ha abbracciato?

PAOLO

la zitellanza Raf insomma rimasta nubile per accudire lammiraglio.. che, poi malgrado le mie cure, non ha mai manifestato un miglioramento

RAFFAELE

eh.. (guarda ironicamente Paolo scuotendo la testa) nessun miglioramento!

PAOLO

no, no Raf non fare quella faccia pare che mi vuoi sfottere

RAFFAELE

(mal celando l'intenzione) no, per carità non mi permetterei mai..

PAOLO

Sì, sì, va bene . Guarda che mi sono consultato con colleghi specialisti . Niente da fare riusciamo solo a rallentare il processo catabolico . Sai, tra qualche giorno fa novantanni quindi, con la vecchiaia (accompagnando la parola con la mano come per dire aumenta, aumenta) l'arteriosclerosi .

RAFFAELE

ah capisco, capisco!

Scena 3

Paolo Raffaele - Giovanna -

Amalia

GIIOVANNA

(bussa alla porta)

PAOLO

avanti!

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 6 di 69

GIOVANNA	(una bella donna non pi giovane ma avvenente. Indossa sullabito un
grembiulino) Dottore hanno portato questa lettera per lei	
RAFFAELEE	(guarda Giovanna compiacente e affascinato)
PAOLO	oh grazie Giovanna la lasci pure qui sul tavolo.
GIOVANNA	(esegue ed esce di scena con andatura elegante sapendo di essere seguita
con lo sguardo da Paolo e Raffaele)	
RAFFAELE	Mamma mia Paolone, e dove avete preso questa bella cameriera?
PAOLO	e si, hai ragione Raf, proprio una bella donna. Ma non proprio una cameriera. ormai quasi una persona di famiglia. Era la moglie
dellattendente di mio suocero.	
RAFFAELE	(con interesse) come era?. rimasta vedova?
PAOLO	ma che vedova! Credo che il marito sia ancora vivo e vegeto. Ma quello era

un gran farfallone, se la faceva con tutte. Belle, brutte, grasse, magre.		
Bastava che respirassero		
RAFFAELE	ma come possibile.. con una moglie cosi ?.	
PAOLO	(confidenzialmente) era un mandrillo, un maniaco del sesso. (indicando la	
testa) poco qui e (indicando il basso ventre) e molto li.E quindi un bel		
giorno la moglie lo lasci .		
RAFFASELE	ah e lei che lo ha lasciato!?	
PAOLO	proprio cos Eppure Giovanna una donna emancipata ma quando	
troppo troppo, il marito, un certo Rocco Pistone, aveva superato ogni		
limite.		
RAFFAELE	come come ? Rocco Pistone!? Il famoso attore di filmini hard?	
PAOLO	come Raffale! Addirittura film a luci rosse?! Io ricordo che dopo la	
separazione dalla moglie, aveva cominciato a fare qualche piccola parte in		
quei film un poco spinti. Sai quei filmetti degli anni settanta che oggi danno		
perfino in televisione . Ma addirittura hard non me lo sarei mai aspettato		
RAFFAELE	no, no (con aria di complicit)	.. proprio Hard. dicono che ha fatto
fortuna in Germania.		
PAOLO	ma guarda	
RAFFAELE	Ma poi com che la signora Giovanna and in casa dei tuoi suoceri?	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 7 di 69	

PAOLO	Lammiraglio, allepoca della separazione per proteggerla dal marito che la
tormentava, fece trasferire il Pistone a Napoli e mia suocera laccolse in casa	
perch la giovane rimase senza alcun sostentamento	
RAFFAELE	quindi lammiraglio lo fece trasferire a Napoli ..
PAOLO	si, e forse gli fece pure un piacere. In fondo Rocco Pistone era proprio di un
paese vicino Napoli credo di Torre del Greco . Castellamare . o gi di li.	
AMALIA	(bussa alla porta) (Amalia una donna piacevole ma volutamente poco
curata. E vestita con sobri abiti da casa, calzini e pantofole ai piedi)	

PAOLO	avanti
AMALIA	oh scusa, credevo che stavi solo...
PAOLO	no, no, cara vieni che ti presento il mio amico
RAFFAELE	(si alza e tende la mano a Amalia) molto lietoRaffaele Magno avvocato
AMALIA	(dando la mano) Piacere Amalia Cannavacciuolo. Vogliate scusarmi se vi ho
interrotto (poi rivolta a Paolo) mi occorrono trecento euro per organizzare il	
buffet per il compleanno di pap (rivolta a Raffaele) sa fa novantanni	
RAFFAELE	si si, lo so, lo so
AMALIA	(con sguardo incuriosito) Ah bene.. bene
PAOLO	beh. te li puoi far dare da Tecla siete voi due che gestite la pensione
dellammiraglio mica io!	
AMALIA	Ma il regalo dobbiamo farcelo noi, mica ce lo facciamo fare a se stesso?
PAOLO	Ma che dici con quel p p di pensione che ha non se ne accorgerebbe
nemmeno . comunque mi sembrano un po tanti trecento euro .	
AMALIA	ma scherzi . quella solo la torta viene pi di duecento euro
PAOLO	Uh mamma mia, e quanto grande questa torta?
AMALIA	no, no, non tanto grande ma molto elaborata (poi rivolta a Raffaele) sa
mio padre era ammiraglio	
RAFFAELE	si si, lo so, lo so
AMALIA	(con sguardo incuriosito) Ah bene.. bene
PAOLO	e che centra il fatto che era ammiraglio! ma perch quando un ex
ammiraglio fa novantanni ha bisogno di una torta speciale?	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 8 di 69

AMALIA	centra, centra. Novantanni son sempre novantanni, (rivolta a Raffaele) non
vi sembra una data importante?	
RAFFAELE	beh , certo una bella et!
AMALIA	abbiamo commissionato (con voce forbitamente inglese) ad un cake
designer una torta a forma della portaerei Garibaldi.	
PAOLO	uh mamma mia . Ma appresso all ammiraglio siete impazziti tutti quanti in
questa casa?	

AMALIA	e che vuoi dire che mio padre pazzo	
PAOLO	non per carit ma certo una torta a forma di portaerei non mi dire che	
una cosa normale!		
AMALIA	ma una bella sorpresa per pap,	chi sa come sar felice (rivolta a
Raffaele) quello capisce, capisce tutto.. anche se un po svampito..		
RAFFAELE	si si, purtroppo, lo so, lo so	
AMALIA	(con sguardo incuriosito) Ah bene.. bene (poi rivolta a Paolo) sulla portaerei	
Garibaldi ci facciamo mettere nove aerei di zucchero e sulla coda di ogni		
aereo una candelina da spegnere (rivolta a Raffaele con un sorriso di		
compiacimento) sapete, una per ogni dieci anni		
PAOLO	allora prima che spegne le nove candeline sai che sputacchiata generale	
RAFFAELE	(fa una faccia schifata e rivolto al pubblico) uh mamma mia!	
AMALIA	stata unidea di Gennarino (rivolta a Raffaele) sapete, lui adora il nonno	
RAFFAELE	si si, lho conosciuto	
AMALIA	(con sguardo incuriosito) Ah bene.. bene (poi corrugando la fronte) ma	
scusate, come fate a sapere tutte queste cose di famiglia?		
RAFFAELE	beh, me le ha dette vostro marito!	
AMALIA	(con aria meravigliata e perplessa guardando Paolo) come mio marito?	
RAFFAELE	(volge lo sguardo interrogativo verso Paolo)	
PAOLO	(porta una mano alla fronte e si gratta tra i capelli)	
AMALIA	(cambia subito espressione. Scoppia in un fragoroso pianto e scappa via)	
RAFFAELE	(la segue con lo sguardo. Poi interrogativo a Paolo) Scusa ma che successo?	
Che ho detto di male?		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 9 di 69	

PAOLO

un equivoco Raffaele, un equivoco

.

RAFFAELE

come sarebbe a dire un equivoco?

PAOLO

Amalia non mia moglie mia cognata!

RAFFAELE

uh madonna mia quella che ha abbracciato la zitellanza?

PAOLO

proprio cos la poverina non mai stata toccata da un uomo (toccando il braccio a Raffaele) capiscimi ... e alla parola marito, naturalmente andata in escandescenza

RAFFAELE

(con complicità) Addirittura?

PAOLO

praticamente sì secondo me non ne ha proprio idea di quella cosa là ..

RAFFAELE

ma come possibile alla sua et?!

PAOLO

possibile, possibile! Pensa che ogni volta che mia cognata portava in casa qualcuno per farlo conoscere al pap, lammiraglio lo metteva in fuga

RAFFAELE

Certamente la cosa penosa e poi perch tua cognata li portava subito in casa sapendo quello che poteva succedere . Non poteva prima fare qualche prova (con complicit) non so, capisci a me

PAOLO

Impossibile ... non la facevano uscire da sola Pensa che una volta sentii gridare alla madre queste parole: (alterando la voce) io ti sto dietro per non farti fare la fine di quella la!

RAFFAELE

e chi era quella la?

PAOLO

e che ne so! forse Giovanna . Certo che per noi non era stato cos. Forse perch io ispiravo fiducia! E poi, di li a poco, io e mia moglie ci saremmo sposati. E dopo sette mesi nacque Gennarino.

RAFFAELE

ah Gennarino settimino?

PAOLO

proprio cos! Per la verit quasi otto

RAFFAELE

capisco OTTIMINO

Scena 4

nonno Gennaro - Paolo - Raffaele - Giovanna

NONNO GENNARO (irrompe nella stanza con un bastone in mano che agita minacciosamente) ueh ueh uhe ma chi ha fatto piangere la piccerella mia?

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 10 di 69

PAOLO

(andando incontro al suocero) su su, calmatevi ammiraglionon successoniente .

NONNO GENNARO

Come niente, (dando a Paolo una bastonata sulle gambe) che cosa gli hai fatto? Medicazzo da quattro soldi

PAOLO

aia, (scansandosi) ma vi ho detto che non gli ho fatto niente

NONNO GENNARO

(andando verso Raffaele minacciandolo con il bastone) allora siete stato voi?

RAFFAELE

(indietreggiando e riparandosi dietro una sedia come un domatore) No, no ammiraglio per carità non mi sarei mai permesso .

NONNO GENNARO

(poi calmandosi all'improvviso, fissa Raffaele) Ma voi chi siete..

RAFFAELE

io io . (guardando Paolo)

NONNO GENNARO

ho capito (riprendendo un tono aggressivo e avvicinandosi) siete un collega del medicazzo? . Un altro nulla facente?

RAFFAELE

(intimorito) no, no sono, sono (riguarda Paolo in cerca di aiuto)

PAOLO

(carpendo al volo la richiesta di soccorso di Raffaele) Ammiraglio, il signore , il comandante di vascello Raffaele Magno.

RAFFAELE

(lancia uno sguardo interrogativo a Paolo)

NONNO GENNARO

(si blocca, scatta in posizione impettita porta la mano al cappello per il saluto militare e dopo stende la mano) comandante, quale piacere

RAFFAELE

(risollevato contemporaneamente fa il saluto al cappello e dopo stende la mano, asincrono rispetto al tipo di saluto di nonno Gennaro. La scena si ripete tre o quattro volte fino a quando)

PAOLO

(interviene e blocca la mano di ciascun interlocutore per permettere la stretta di mano) ecco fatto

RAFFAELE

(appare sollevato per averla scampata)

NONNO GENNARO

(cambiando

espressione

rivolto

a Raffaele)

comandante

avete

visto

il

nostromo?

RAFFAELE

(guardando Paolo) Quaquale nostromo?

PAOLO

(scattando ossequiosamente sugli attenti) Ammiraglio il nostromo in questomomento a poppa, vi prego di ritirarvi nel vostro alloggio. Lo avverto io che lo state cercando.

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 11 di 69

NONNO GENNARO

bene, bene A proposito, dottorazzo ho bisogno di una bottiglia di amaro medicinale Luciani (a Raffaele) sapete comandante per la digestione!

RAFFAELE

si, si per digerire, naturalmente!

PAOLO

Ma ve ne ho gi data una ieri! gi finita?

NONNO GENNARO

ma quando mai adesso sei pure bugiardo ..

PAOLO

ma pap vi fa male, vi fa male. Come devo dirvelo che vi fa male!

NONNO GENNARO

ueeh ueeh! non chiamarmi pap e stai al posto tuo. Hai capito?

PAOLO

(lo guarda perplesso) va bene, va bene ammiraglio. Ve la porto dopo . (poi chiama a voce alta) Giovanna, Giovanna

NONNO PAOLO

(si rivolge a Raffaele) Capitano, vedete.. questi quattro mangiafranchi sipigliano tutta la pensione mia e mi fanno manc il necessario ..

RAFFAELE

(assecondandolo) eh ammiraglio ci vuole pazienza ci vuole pazienza

GIOVANNA

(entra) su ammiraglio venite con me che facciamounaltrabattaglia navale

NONNO GENNARO

(contento) Uh, si, si andiamo, (sotto braccio a Giovanna e si avvia alluscita)

RAFFAELE

arrivederci Ammiraglio e . (scattando sugli attenti e facendo il saluto militare) sempre agli ordini!

NONNO GENNARO

riposo, riposo giovanotto. (risponde al saluto militare ed esce borbottando) il nostromo, il nostromo ma che fine ha fatto quellimbecille .

PAOLO

scusami Raf, mio suocero si aggancia con tutti una croce una croce. Solo con Giovanna non litiga mai avr un qual cosa che lo tranquillizza!

RAFFAELE

Un qual cosa? Paolo ma vuoi scherzare? Quella cha tutto, cha tutto.

Scena 5

Paolo - Raffaele - Tecla

TECLA

(entra elegante con la borsa pronta per uscire di casa) Ne Paolo ma che voleva pap? Lho sentito brontolare!

PAOLO

E che vuoi che ti dica. Uno di questi giorni saremo costretti a portarlo al pronto soccorso per una lavanda gastrica . Non fa altro che ingurgitare bottiglie di amaro medicinale Luciani come se fossero acqua fresca.

TECLA

e non esageriamo .

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa

01.01.2014

Pag. 12 di 69

PAOLO	tu sei sempre troppo indulgente . (poi indicando Raffaele) Ti presento il
mio amico Raffaele	
RAFFAELE	(con aria titubante) la signora tua moglie?.Si?
TECLA	(guarda Raffaele poi Paolo con volto tra il corruciato e interrogativo) ma
non capisco che vuol dire questo tono interrogativo!?	
PAOLO	(la interrompe) no scusa Tecla, Raffaele prima ha conosciuto Amalia e
pensava fosse mia moglie. Adesso voleva sincerarsi di parlare proprio con	
mia moglie. Sai, prima c stato un piccolo equivoco con tua sorella!	
TECLA	a giudicare da come Amalia venuta piangendo in cucina non credo che
lequivoco era proprio piccolo! (Poi tendendo la mano a Raffaele) piacere	
Tecla Cannavacciuolo, (scandendo e ostentando un caricato sorriso) sono la	
moglie di Paolo.	
RAFFAELE	(dopo aver baciato galantemente la mano a Tecla) piacere, sono onorato
TECLA	il piacere tutto mio signor onorato!
RAFFAELE	sinceramente signora io non sono onorato onorato

TECLA	(ritrae la mano ancora tra le mani di Raffaele, guardando il marito e poi
Raffaele)	ma come ritrattate . (si odora la mano) C qualche cosa che vi ha
disturbato?	
PAOLO	(rivolto alla moglie) ma che hai capito. Il mio amico onorato di conoscerti,
ma non Onorato .	
TECLA	(interrompendolo) ma insomma mi state sfottendo? E onorato o non
onorato?	
PAOLO	e lasciami finire. Non interrompermi sempre come il tuo solito! Il signore
il mio amico non si chiama Onorato, si chiama Raffaele Magno.	
TECLA	Ah .. E chi allora questo Onorato?
PAOLO	(rivolto al pubblico) uh madonna mia sta diventando come suo padre!
TECLA	(lancia a Paolo una feroce occhiata)
RAFFAELE	signora, mi scusi ma qui non c nessun signor Onorato. Io mi chiamo
Raffaele Raffaele Magno, avvocato. E vi prego, ascoltatevi bene: sono	
onor. anzi dico felicissimo di conoscervi	
PAOLO	hai compreso finalmente?
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 13 di 69

TECLA

si ho compreso, ho compreso. Non sono mica scema! (poi rivolta a Raffaele) Perdonate lequivoco ,... Ah!... Dunque siete avvocato! Non che vi occorre a studio un giovane e brillante dottore commercialista? Sa mio figlio molto bravo. Anzi bravissimo.

RAFFAELE

(un po imbarazzato) sapete signora come dicevo prima a vostro marito con itempi che corrono

PAOLO

Adesso c'è crisi e non credo che il mio amico possa permettersi un aiutante, a stento riesce a mantenere lo studio. Con quello che costano i fitti!

RAFFAELE

e sì le spese sono tante, tantissime.

TECLA

beh ma se ne può discutere, si può trovare una soluzione .

Scena 6	
Paolo - Raffaele - Tecla - Amalia - Giovanna	
AMALIA	(entra un po' più curata con la borsa pronta per uscire di casa. Ma il suo
aspetto mesto e ha un fazzoletto tra le mani che porta agli occhi per	
asciugare ancora qualche lacrima) Su Tecla, andiamo. Dobbiamo organizzare	
la festa per papà.	
TECLA	sì, sì andiamo (poi rivolta a Raffaele) Dunque arrividerci. Ma a proposito,
di festa, perché dopo domani non venite anche voi. Sapete c'è una bellissima	
torta per papà.	
RAFFAELE	già, la Garibaldi!
TECLA	e voi come lo sapete?
RAFFAELE	lo ha detto prima la zita (si corregge) volevo dire vostra sorella (indicandola)
AMALIA	(lancia uno sguardo mesto a Raffaele e trattiene a stento il
il fazzoletto alla bocca)	pianto portando
RAFFAELE	(rivolto confidenzialmente a Paolo) oggi non proprio giornata, ne
combinata un'altra .	ho
PAOLO	(allarga le braccia in segno di sconforto)
TECLA	(per rompere il momento imbarazzante si schiarisce la gola con una finta
tosse e poi) Allora possiamo averla come ospite, con la sua signora?	
RAFFAELE	devo vedere i miei impegni per dopo domani. Comunque io non
sposato!	sono

AMALIA	(alla affermazione non sono sposatocambia subito espressione e con le
mani si accomoda i capelli. Lancia uno un sorriso ammaliatore a Raffaele, gli	
si avvicina) e su, su venite, venite. Sicuramentepasserete una bella serata.	
RAFFAELE	(un po imbarazzato dallavance di Amalia) ma veramente non vorrei
disturbare lintimit familiare	
AMALIA	(prendendo Raffaele sotto braccio) ma quale disturbo. Per carit!
RAFFAELE	(ancora pi imbarazzato) ma .. ma credo che forse si farun po tardi e
(rivolto ai presenti) sapete la sera non amo guidare!	
PAOLO	su su Raffaele non farti pregare ormai conosci anche mio suocero
TECLA	vi far venire a prendere da mio figlio con lauto!
AMALIA	(confidenzialmente a Raffaele) ma poi, posso venire a prendervi io
RAFFAELE	(imbarazzatissimo guarda Paolo poi Tecla) ma veramente.
AMALIA	(con sguardo sempre pi ammagliante) non avete mica paura di me? Io sono
una esperta guidatrice!	
RAFFAELE	ah siete esperta! (Guarda Paolo interrogativo)
PAOLO	(annuisce e allarga le braccia con un sorriso)
RAFFAELE	(non potendo pi dire di no) e va bene verr.
TECLA	(approfittando della maturata situazione) ah benissimoavvocato, anzi
caro Onorato	
RAFFAELE	prego, Raffaele.
TECLA	si, si Raffaele . Raffaele. Ti posso dare del tu? Ormai sei dei nostri
RAFFAELE	Certamente sono onor.. volevo dire sono felicissimo.
TECLA	(rivolta a Amalia) e adesso vogliamo andare? Il cake designer ci sta
aspettando per le ultime istruzioni.	
AMALIA	no, ma quale andare facciamolo aspettare con i soldi che si piglia
TECLA	ma eri tu che mi stavi tormentando da stamattina per andare da lui!
AMALIA	(confidenzialmente accompagna Raffaele al divano) su Raffaele, accomodati,

adesso far preparare un bel caff. (siede anche lei)	
RAFFAELE	(si lascia condurre al divano lanciando uno sguardo interrogativo a Paolo)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 15 di 69

TECLA	scusatemi, adesso vado ad avvertire Giovanna di prepararci un bel caff (si
avvia verso luscita. Poi rivolta a Paolo, intenzionalmente) perch non vai a	
vedere pap come sta? (esce)	
PAOLO	(afferrando l'intenzione della moglie di lasciare soli i due) si certo certo
vado subito! (esce seguendo la moglie)	
RAFFAELE	(guarda Paolo che si allontana ed il suo volto preoccupato e perplesso per
la situazione)	
AMALIA	(avvicinandosi di pi a Raffaele e con l'aria da finta timida) allora caro
Raffaele come va? Come va?	
RAFFAELE	(scostandosi leggermente un poco imbarazzato) eh come va!.Va!
AMALIA	(non sapendo come attaccare discorso, dopo un imbarazzante breve silenzio
la butta li) ..a proposito, Raffaele, per quale squadra di calcio fai il tifo?	
Sai io adoro il Napoli sono tifosissima	
RAFFAELE	beh naturalmente anche a me piace il Napoli, ma proprio tifosissimo non
sono . Insomma per una questione di campanilismo	
AMALIA	no, no, io ne vado pazza ... Specialmente di Hamsik, sai quello col ciuffo .
(sospirando) lha sempre duro duro	
RAFFAELE	come lha sempre duro duro?
AMALIA	si, il ciuffo, .. insomma la cresta sulla testa un simpaticone
RAFFAELE	ah il ciuffo Comunque a me interessano solo i risultati finali delle partite
. io preferisco ascoltare della buona musica. Particolarmente Puccini	
AMALIA	(con finta meraviglia) Ma guarda che combinazione! Anch'io amo Guccini!
RAFFAELE	Volevi dire Puccini? Con la P?
AMALIA	(correggendosi e assertiva) si proprio lui! Quello che hai detto tu. (con finto
sguardo sognante) che musica adorabile che sinfonie ..	
TECLA	(rientra) vedo che parlate di musica!

AMALIA	(raggiante) proprio cos, stavamo parlando di Puccini
TECLA	ah, bravissimo. (poi compiaciuta) Vedo che avete delle affinit. Pensate
che Gennarino lha conosciuto lanno scorso alla Versiliana! Ha pure un suo	
autografo.	
RAFFAELE	(tra se) si, lautografo di un fantasma (con aria un p canzonatoria)
francamente si parlava della musica di Puccini . Giacomo Puccini	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 16 di 69

AMALIA	(con aria da maestrina) Puccini ..con la P, con la P!
TECLA	(afferrando al volo e calcando per assecondare la sorella) ah, eccezionale,
eccezionale! Mia sorella adora la musica di Puccini. A proposito, La prossima	
settimana c un concerto allauditorium di Torre del Lago e Paolo ha avuto	
due biglietti. Ma non so se potremo andarci.	
AMALIA	Ma guarda che combinazione .. beh allora puoi darli a noi (rivolta
eccitata a Raffaele) che dici, allora ci andiamo? ci andiamo? mi ci porti?	
RAFFAELE	(mentre Raffaele guarda Amalia Sconcertato, entra Giovanna)
GIOVANNA	(entra) Ecco il caff !
RAFFAELE	(volge lo sguardo affascinato a Giovanna)
AMALIA	(visto linteresse di Raffaele per Giovanna, lo prende per sotto il mento e li
rivolge nuovamente la domanda) allora ci andiamo? ci andiamo? mi ci porti?	
RAFFAELE	dove?
AMALIA	Ma Come dove ?! A Torre del lago!
RAFFAELE	(un po contrariato) a Torre del Lago?, a fare che? (e rivolge nuovamente lo
sguardo verso Giovanna)	
AMALIA	(lo riprende per sotto il mento distogliendolo da Giovanna) ma come, al
concerto, al concerto!	
RAFFAELE	(rassegnato) ah si al concerto si si va bene ci andiamo, ci andiamo! (sta per
rivolgere nuovamente lo sguardo verso Giovanna)	
AMALIA	(prende nuovamente per sotto il mento Raffaele e lo blocca) oh come sono
contenta. Come sono contenta	
PAOLO	(rientrando in scena) Giovanna,avete messo nel caff dellammiraglio
cinque gocce di lassativo come vi avevo detto?	

GIOVANNA	Certamente dottore. Comunque non le ho messe io, ci ha pensato la signora!
TECLA	si, si ci ho pensato io. Ma di gocce ne ho messe dieci. (rivolta al pubblico)
Sono quattro giorni che pap non va di corpo!	
PAOLO	oh Madonna mia, dieci gocce di Votacina! . E non mica un cavallo!
Speriamo bene!	
AMALIA	No, no, speriamo che non dobbiamo chiamare idraulico come quella volta
che si ottur tutto!	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 17 di 69

TECLA	(vedendo che Raffaele riguarda Giovanna) Andate, Giovanna, andate pure,
servo io il caff. (prende il vassoio da Giovanna e lo poggia sulla scrivania)	
GIOVANNA	si signora (esce di scena con la sua elegante andatura)
RAFFAELE	(guarda con discrezione Giovanna che esce di scena)
TECLA	(a Raffaele per attirare la sua attenzione) con quanto zucchero ti piace ?
RAFFAELE	(sopra a pensiero) tantissimo tantissimo
TECLA	come tantissimo? Metti tantissimo zucchero?
RAFFAELE	(riprendendosi) no volevo dire, no grazie, niente zucchero. A me il caff piace
amaro.	
AMALIA	(per compiacere Raffaele) ma guarda che combinazione anche a me piace
amaro.	
PAOLO e TECLA	(guardano meravigliati Amalia, poi si guardano tra loro con complicit)
TECLA	(prende due tazze e le porta verso il divano e le porge a Raffaele e Amalia)
PAOLO	(prendendo il suo caff e iniziando a sorseggiare) Tecla e per te?
TECLA	No, no, io gi ne ho presi due, meglio di no, sai poi mi agito, mi agito ..
RAFFAELE	(sorvegliando il caff) ottimo. comunque un pochino dolce, forse
mettete anche voi un cucchiaino di zucchero nella caffettiera? Usanza napoletana .	

TECLA	no, no proprio la speciale qualit del caff che ha un retrogusto raffinato
AMALIA	(con aria da annunciatrice vamp a Raffaele) la miscela Melissa Oro
chicchi scelti arabici sapientemente miscelati con pappa reale (sospira)	
TECLA	a proposito Raffaele, sai che stavo pensando?
RAFFAELE	a che stava cio volevo dire a che stavi pensando?
TECLA	stavo pensando che nei giorni che Paolo non riceve, potresti fare qui studio e
Gennarino ti potrebbe aiutare sai non ti costerebbe niente e Gennarino farebbe un po di pratica..	
RAFFAELE	(guarda Paolo) beh.. veramente
PAOLO	(lo incoraggia con lo sguardo) e su! Mi sembra una buona idea!
AMALIA	una bellissima idea. Potrei fare da segretaria anche a loro. Si mi piace mi
piace	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 18 di 69

PAOLO

(rivolto ad Tecla) ma veramente, visto che dobbiamo assumereuninfermiera per lammiraglio, sarebbe pi appropriato che lei si occupasse dello studio medico e tua sorella dello studio amministrativo legale!

TECLA

beh certamente! Da pi importanza allo studio. Mettiamo un bel trafiletto pubblicitario sul giornale

AMALIA

(eccitata) si si, gi lo vedo (guardando in aria come se leggesse una scritta e, rivolta alla sorella) senti senti se ti piace (indicando col dito in aria come se leggesse) ANNUNCIO (piccola pausa) Gaudio Magno.. st..

TECLA

(interrompendola) abemus papam

ma che dici!

AMALIA

no, lannuncio da scrivere Gaudio Magno studio associato sentite, sentite questa: il fisco vi attanaglia? Gaudio Magno da battaglia .

TECLA

bella! Bella! E senti questa: il nonno non va in bagno? Chiama lo studio Gaudio Magno

AMALIA

vi occorre un amministratore di condominio? Rivolgetevi a Gennarino

PAOLO

Ma voi volete scherzare? Questo uno studio serio ci vuole un annuncio serio esempio . Per assistenza medica, legale, amministrativa, Rivolgetevi allo studio Gaudio Magno . Competenza e scrupolosità

RAFFAELE

(a tutte queste effusioni guarda con interesse i presenti ad ogni loro battuta)

TECLA

(eccitata) Sì, sì un'idea stupenda e sistemiamo anche Gennarino!

AMALIA

caro Raffaele, resta con noi a pranzo, così ne parliamo

PAOLO

sì, sì, resta con noi a pranzo!

RAFFAELE

ma veramente non vorrei disturbare

AMALIA

Ma quale disturbo (alzandosi dal divano) resta, resta, ci vediamo al ritorno.

TECLA

Paolo, mi dovresti dare trecento euro per la festa di papà.

PAOLO

ancora con sti trecento euro!? ma insomma avete proprio deciso e va bene, venite i soldi li ho di là in camera da letto. (rivolto a Raffaele) scusami un attimo, torno subito (i tre escono dalla porta che conduce al resto della casa)

RAFFAELE

(rimane solo)

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 19 di 69

Scena 7

Giovanna - Raffaele - Paolo

GIOVANNA

(entra per riprendere le tazze del caffè ed entrando sorride a Raffaele)

RAFFAELE

(incoraggiato dal sorriso) Oh signora Giovanna, mi stato detto che da molto che state qui. . Insomma vi trovate bene?

GIOVANNA

altro che, ormai sono di famiglia

RAFFAELE

e badate pure alle esigenze dell'ammiraglio?

GIOVANNA

e, sì. Aiuto la signora Amalia. Ma diventato veramente pesante. Meno male che le signore hanno deciso di prendere una badante

RAFFAELE

(mettendo le mani sulla pancia come per trattenere un dolore improvviso) Perch
lammiraglio ha bisogno di molte attenzioni?

GIOVANNA

E, si. Comunque non lo si pu lasciare

da solo!

(confidenzialmente)

Potrebbe combinare qualche guaio

RAFFAELE

addirittura (intanto assume un aspetto preoccupato ed imbarazzato)

GIOVANNA

e, si cos oggi viene una giovane badante diplomata infermiera a parlare con le
signore e meno male perch non ce la faccio pi!

RAFFAELE

(rivolto al pubblico alludendo al suo malore) anche io non ce la faccio pi

GIOVANNA

che dice!?

RAFFAELE

(in quel momento si sente un piccolo rumore come un pernacchietto. Porta le mani alla pancia e rivolto al pubblico) uh mamma mia che mi sta succedendo!?

GIOVANNA

(Si accorge del malore di Raffaele) ma che le succede c qualche cosa che non va? Ho sentito un rumore! Come un pernacchietto.

RAFFAELE

(sconvolto e con un finto sorriso per nascondere a mala pena un'espressione di dolore) signora Giovanna tutto a posto. Un pernacchietto, vero?..E, sì. mi è arrivato un messaggio sul telefonino! .. la suoneria

GIOVANNA

ma che suoneria curiosa .

RAFFAELE

(sempre più sconvolto) sì, sì è una suoneria napoletana quando mi manda un messaggio qualche seccatore fa così . (fa il rumore con le labbra) Come un pernacchietto .

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014 Pag. 20 di 69

GIOVANNA

le pensano tutte questi napoletani! (guardando Raffaele con più interesse) Ma la vedo strano, sta sudando. sicuro che va tutto bene?

RAFFAELE

(trattenendo a mala pena limbarazzo per il dolore e la situazione) tuttobene, tutto bene, adesso andate, andate che lammiraglio vi ha chiamato.

GIOVANNA

ma veramente io non ho sentito .

RAFFAELE

andante! Andate! Vi dico che vi ha chiamata. meglio che andate . Dovesse combinare qualche guaio (si sente un altro pernacchietto)

GIOVANNA

si vado, meglio che vado comunque vedete .. credo che vi sia arrivato un altro messaggino di un seccatore (poi con aria perplessa, con il vassoio con le tazze, si avvia ed esce guardando interrogativa Raffaele)

RAFFAELE

(rimasto solo dopo qualche attimo si rilassa e si sente un grosso rumore come un pernacchione prolungato) aaah. (poi dopo imbarazzatissimo) uhmamma mia. Me la sono fatta a dosso!

PAOLO

(rientra e annusa laria) santo cielo, che cosa questo cattivo odore!

RAFFAELE

(molto imbarazzato) Paolo, mi scappata

PAOLO

cosa ti scappata?

RAFFAELE

me la sono fatta addosso. Paolo stata una scarica forte ed improvvisa. Un impulso irrefrenabile.

PAOLO

Porca miseria, e questo un sintomo della

votacina,

il

lassativo

dellammiraglio! .. Anche tu prendi la votacina?

RAFFAELE

ma quale Votacina io vado ogni mattina regolarmente in bagno. Non ho mai avuto bisogno di lassativi!

PAOLO

Vuoi vedere che sono state scambiate le tazze del caff? Ti hanno dato quella dellammiraglio!

RAFFAELE

Uh mamma del Carmine, e adesso come facciamo!? Che mi succede?

PAOLO

adesso devi subito correre in bagno .. quelle sono dieci gocce, avrai almeno altre tre fortissime scariche!

RAFFAELE

(quasi piagnucolando) i pantaloni forse gli ho salvati, ma Paolo mi dovrei prestare una mutanda sicuramente la mia irrecuperabile (poi contorcendosi) mamma mia, sta arrivando un'altra scarica. Presto dov il bagno, (gridando) dov il bagno non ne posso pi

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 21 di 69

PAOLO

vai, vai (indicando la porta dietro il paravento) li dietro c il bagno dello studio. Adesso vado in farmacia per l'antidoto. Tu aspettami in bagno che poi ti porto anche un paio di mutande (esce per l'anticamera dello studio)

RAFFAELE

(va verso il bagno con un'espressione di dolore comprimendo le mani sulla pancia)
Mamma mia (si sente un altro pernacchione)

Scena 8	
Nonno Gennaro Gennarino - Giovanna	
NONNO GENNARO	(entra guardandosi in giro con circospezione e, frugando nel piccolo scaffale alle spalle della scrivania) Ma dove sta! Dove lavr nascosto!

GENNARINO	(entra) Pap gli allenamenti sono stati rimandati .. (poi accorgendosi del
nonno) ah nonno siete voi! Ma che state cercandounaltra volta lamaro?	
NONNO GENNARO	(vistosi scoperto, cerca di assumere unaria innocente e poi un certo
contegn) cercavo il marito di tua madre, il medicazzo. Quando ne hai	
bisogno non si trova mai!	
GENNARINO	ma vi occorre qualche cosa? (poi annusando laria) uh santo
questa puzza!	cielo e cos
NONNO GENNARO	quale puzza Gennar?
GENNARINO	Ma come! voi non la sentite?
NONNO GENNARO	No
GENNARINO	(avvicinandosi al nonno annusando sempre laria) nonno e visto che non la
sentite forse non che voi (gli gira attorno annusando)	
NONNO GENNARO	(allontanandolo col bastone) Gennar ma che cacchio stai dicendo!?
GENNARINO	sto dicendo, con tutto il rispetto: non che ve la siete fatta a dosso?
NONNO GENNARO	(titubante si tocca il retro dei pantaloni. Poi porta la mano al naso e fa una
smorfia)	
GENNARINO	Avete visto! Allora non mi sbagliavo!
NONNO GENNARO	(infila una mano nel retro dei pantaloni)
GENNARINO	(fa una faccia Schifata e sgomenta) uh mamma mia!
NONNO GENNARO	(estraendo la mano e facendola vedere) Gennar, niente, vedi niente!
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 22 di 69

GENNARINO	(incredulo) come niente!
NONNO GENNARO	se ti dico che niente, niente! (poi scostando la vestaglia e allargando il
retro dei pantaloni) su, infila la mano e vedi!	
GENNARINO	(schifato) ma che state dicendo, io mica so come San Tommaso!
NONNO GENNARO	ma se non mi credi (si avvicina al nipote)

GENNARINO	no, aspettate, aspettate. Restate li. (poi ad alta voce chiama) zia Gianna, zia	
Gianna!		
GIOVANNA	(entra) ma che succede? Perch gridi tanto Gennarino? (poi annusando laria) Ma checos questa puzza?	
GENNARINO	Zia Gianna, credo che il nonno si sia sporcato!	
GIOVANNA	(guarda nonno Gennaro interrogativa) che cosa si sporcato?	
NONNO GENNARO	(guarda i due molto irritato)	
GENNARINO	credo che se l fatta addosso.	
GIOVANNA	uh mamma mia e che cos questa novit! Adesso se la fa pure addosso!?	
GENNARINO	e che ne so.	
GIOVANNA	e che posso fare io. Mica sono uninfermiera!	
GENNARINO	si lo so . Ma ma	
GIOVANNA	ma, ma che cosa?	
GENNARINO	ma voi siete intimi!	
GIOVANNA	Cosa vuoi dire con siete intimi?	
GENNARINO	voglio dire che lo fai sempre vincere quando giocate alla battaglia navale!	
GIOVANNA	e allora? E con questo? Mica questo vuol dire che siamo intimi!	
GENNARINO	e, si, siete intimi	. Perch quando il nonno affonda la portaerei, tu ti levi il
reggipetto e glie	lo dai!	
GIOVANNA	(imbarazzata) e come fai a sapere questa cosa?	
GENNARINO	una volta ho sentito il nonno che rideva a crepapelle e ho guardato dal buco	
	della serratura e ho visto tutto!	
GIOVANNA	(imbarazzata) ma tutto che? (poi con coraggio e fierezza) mica mi sono spogliata! Lho solo sfilato.	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014		Pag. 23 di 69

NONNO GENNARO

si, si l'ha solo sfilato solo sfilato. Ma non lo dire a mamma! Non lo dire

GENNARINO

E va bene non lo dico comunque zia Gianna vedi cosa successo

GIOVANNA

(prende nonno Gennaro sotto braccio) Sì, per Gennarino questo si chiama ricatto! Comunque vieni anche tu. Dammi una mano

GENNARINO

Sì vengo, vengo ma non intervengo non intervengo

(i tre si avviano per uscire di scena: Giovanna, Nonno Gennaro poi Gennarino)

NONNO GENNARO

(piagnucolando si ferma) vi dico che non l'ho fatta! Non l'ho fatta!

GENNARINO

e va bene, ma vediamo

NONNO GENNARO

ma tu non dirlo a mamma .. anche perché voglio vedere che succede quando affondo il sommergibile sai, l'abbiamo messo oggi !

GENNARINO

(portandosi una mano alla fronte e rivolto al pubblico) Quello pare intronato!..
(esce seguendo i due)

Scena 9	
Paolo Raffaele - Gennarino	
PAOLO	(rientra dalla porta dingresso dello studio. Ha un paio di mutande tipo boxer
e uno scatolino di medicinali) ecco qua. (si avvia allingresso del paravento)	
Raffaele ho messo le mutande sul lettino delle visite. Sono nuove.	
RAFFAELE	(da dentro) E ci mancava che erano pure usate!
PAOLO	Ho preso la quarta taglia . Spero che vadano bene
RAFFAELE	(da dentro) si, si vanno bene
PAOLO	vicino c anche la medicina .
RAFFAELE	(da dentro) ah grazie, ho quasi finito
PAOLO	prendi due compresse e mandale gi con un poco dacqua trovi il bicchiere
nellarmadietto	
RAFFAELE	(da dentro) sicuro che ne bastano due? Non meglio una doppia razione?
PAOLO	ma sei impazzito? Raffaele ho detto due altrimenti rischi un occlusione
intestinale!	
RAFFAELE	(da dentro) e adesso ci manca solo locclusione intestinale
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 24 di 69

PAOLO	Appunto. Non sbagliare la dose fidati del medico!
RAFFAELE	(da dentro) quale medico?
PAOLO	ma come quale medico naturalmente io! Sono io il medico
RAFFAELE	(da dentro) e gi il medico sei tu!. Che giornata, che giornata
PAOLO	Hai preso le pillole?
Non si sente risposta	
PAOLO	(dopo pochi secondi ripete) Hai preso le pillole?
Non si sente risposta	
PAOLO	Raffaele, Raffaele. Perch non mi rispondi?. Stai bene?
RAFFAELE	e un momento stavo bevendo..

PAOLO	Hai preso le pillole?
RAFFAELE	e se stavo bevendo vuol dire che le ho prese .
PAOLO	ah bene, adesso bisogna solo aspettare.
RAFFAELE	(esce, in boxer e con i pantaloni sul braccio) Paolo, un incubo, un incubo.
PAOLO	vedrai che passata, tra poco il farmaco far effetto. Ma a proposito dove
hai messo le mutande sporche?	
RAFFAELE	Le ho buttate nel water ..
PAOLO	mamma mia. Raf un imprudenza, speriamo che non si ottura .
RAFFAELE	E mica le potevo mettere in tasca! Le ho tagliate a pezzettini con una delle
forbici che ho trovato in bagno ..	
PAOLO	(incavolato) porca miseria Raffaele, adesso mi tocca sterilizzare tutti i ferri
RAFFAELE	e che ti incavoli a fare! Mica colpa mia se me la so fatta addosso .
(carezzandosi la pancia) e da qui non me ne vado fino a quando sono certo	
che mi passata	
PAOLO	e certamente che non vai via, ti abbiamo invitato a pranzo!
RAFFAELE	ah gi!.... Ma tuo suocero mangia quello che mangiamo tutti noi o li fate
qualche piatto particolare? Sai non vorrei rischiare un'altra volta!	
PAOLO	su, su, non esageriamo. stato solo un banale incidente.
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 25 di 69

RAFFAELE

ma quale banale?

GENNARINO

(rientra in quel momento senza Bussare) Senti pap

PAOLO

ma insomma come te lo devo dire che devi bussare!

GENNARINO

ho scusatemi (poi vedendo Raffaele in mutande) avvocato, avete perso a battaglia navale?

che vi successo

RAFFAELE

qua - quale battaglia navale? (e guarda interrogativo Paolo)

GENNARINO

oh niente, niente, stavo pensando ad un'altra cosa.

PAOLO

e me ne sono accorto, a giudicare da come sei entrato nello studio! Ma adesso vai, vai che sto visitando.

GENNARINO

scusa pap e chiedo scusa anche a voi avvocato! (si avvia ad uscire)

RAFFAELE

Non ti preoccupare, non ti preoccupare (quando Gennarino uscito) Ne Paolo, ma in questa casa non usate chiudere le porte a chiave?

PAOLO

e no, . sai sarebbe pericoloso per lammiraglio!

RAFFAELE

insomma, uno pu entrare in bagno e si trova uno seduto sulla tazza?

PAOLO

ebbene si. Per basta bussare qualcuno?

(imitando il gesto con la mano) Toc toc.. c

RAFFAELE

si, si stiamo freschi .. comunque dott, te lo posso dire?

PAOLO

che mi devi dire?

RAFFAELE

(indicando il sedere) adesso mi brucia. E come mi brucia!

PAOLO

naturale ma (prendendolo in giro e dandogli un pizzicotto sul viso come ad un bambino) non ti preoccupare adesso il dottore ti mette la pomatina al culetto. Su,

su togliamo le mutandine

RAFFAELE

(guardandolo perplesso e irritato) no, no. Dammi la pomatina che me lametto da solo, da solo! (si avvia verso il bagno dello studio)

PAOLO

e come sei suscettibile! . Ho capito! Da solo, da solo. Ma in fondo sono un medico. (si avvia anche lui verso il bagno dello studio)

FINE PRIMO ATTO

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 26 di 69

SECONDO ATTO	
Scena 10	
Barbara Tecla - Paolo	
TECLA	(sta riordinando la scrivania)
BARBARA	.(entra. vestita con un grembiulino bianco e porta un cappellino fregiato
con una croce rossa) Signora,lammiraglio s addormentato. Sta facendo la	
pennichella.	
TECLA	Ah cos stiamo un poco tranquilli!
BARBARA	Mi scusi signora, ma proprio irrequieto non sta fermo un attimo. Ma dove
la trova tanta energia alla sua et.	
TECLA	eh, Barbara un po di pazienza, in fondo voi state qui specialmente per lui.
Siete una professionista e lo sapete che gli anziani certe volte si comportano	
come i bambini.	
BARBARA	no, no, mi perdoni signora, ma quello sembra proprio un bambino. Pensi che
vuole per forza insegnarmi una variante del gioco del tresette. Ma io non ho	
proprio la testa . e poi io non so giocare a tresette, figuriamoci se posso	
imparare la variante!	

TECLA	eh... ha finito di giocare a battaglia navale con Giovanna . Evidentemente
ha trovato un nuovo interesse. Ma a proposito oggi che c lo studio legale o	
lo studio medico?	
BARBARA	lo studio medico signora e, quindi se permette vado a riposare un poco.
TECLA	si, andate, andate (tentennando il capo segue luscita di Barbara e quando la
ragazza uscita. Rivolta al pubblico) e che bella giovent!	
PAOLO	(appena Barbara fuori, esce dal bagno dello studio e si dirige al divano)
mamma mia che sonno che mi venuto!	
TECLA	e si capisce, tu mangi come un bufalo, poi vai in bagno come fanno le galline,
poi ti metti a riposare .. sempre la stessa storia .	
PAOLO	ma quale storia adesso mi metto un poco qui, sul divano,
TECLA	io non so come fate, ma dopo pranzo andate tutti a riposare. persino
Barbara.	
PAOLO	come pure Barbara?
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 27 di 69

TECLA

e gi! Tu pensi sempre e solo al tuo lavoro e non ti sei accorto che Barbara fa gi da padrona!

PAOLO

come sarebbe a dire fa gi da padrona? (si stende sul divano soddisfatto) ah.

TECLA

sarebbe a dire che tra Barbara e Gennarino c del tenero! Non te ne sei accorto?

PAOLO

(un poco accigliato) ma che dici?

TECLA

proprio quello che hai capito

PAOLO

e va bene! (minimizzando) In fondo sono giovani. E poi Gennerino un uomo serio, io sinceramente non me ne preoccuperei .

TECLA

tu dici un uomo? Ma quello ancora un bambino!

PAOLO

i figli per le mamme sono sempre bambini (si stende sul divano)

TECLA

e si, tu minimizzi sempre. Speriamo che non combini qualche guaio (esce verso le camere)

PAOLO

(inizia a russare)

(Suona il telefono)

PAOLO

e ti pareva ..(brontolando si alza e si dirige verso il telefono) ecco qua (alza la cornetta) pronto studio associato Gaudio Magno (contemporaneamente si siede alla sedia della scrivania) Si sono io

Scena 11

Paolo Sonia Martina Barbara nonno Gennaro - Gennarino

MARTINA E SONIA (bussano alla porta dello studio)	
PAOLO	un momento per cortesia (mette la mano sulla cornetta e voce alta chiama)
Barbara (pausa) Barbara . Hanno bussato volete aprire per cortesia sono al telefono . (riprende la telefonata) mi scusi l'interruzione, con chi parlo? .	
Ah si, buongiorno signora. Mi dica	(pausa di pochi secondi) si, si ho capito
per prima di procedere dovremmo accertarcene bene . Ma c'anche febbre? (pausa di pochi secondi) si va bene ma no il caso! Si, ho capito	
MARTINA E SONIA (bussano nuovamente alla porta dello studio)	
PAOLO	mi scusi ancora Signora (rimette la mano sulla cornetta e voce più alta chiama) Barbara, Barbara. Ma insomma c'qualcuno che apre la porta?
BARBARA	(entra. Senza il grembiulino ed il cappellino da infermiera) dica dottore
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 28 di 69

PAOLO	Hanno bussato alla porta io sono al telefono .
BARBARA	mi scusi ma non ho sentito. Adesso vado io, vado io.
PAOLO	(guardandola con serietà) e ci mancherebbe .. (riprende la telefonata)
dunque dicevamo (ascolta ancora per una decina di secondi intervallando	
ogni tanto con un sì), ma per poter fare quello che dice lei ci vorrebbero	
degli esami appropriati.	
BARBARA	(rientra) Scusi dottore.
PAOLO	mi scusi ancora Signora (rimette la mano sulla cornetta) che cosa c'è?
BARBARA	dottore ci sono le sorelle Vergassola, dicono di avere un appuntamento, ma

io sinceramente non me lo ricordo. Hanno detto di essere venute prima		
perch la cosa urgente!		
PAOLO	Forse l'appuntamento lavr preso Amalia . (sconcertato) ma perch non	
lha scritto! E va bene falle entrare. (toglie la mano dalla cornetta e continua		
la conversazione) mi scusi signora	ma sopraggiunto un appuntamento che	
avevo dimenticato, pu venire in studio nel tardo pomeriggio? (pausa)		
BARBARA	(Entra con le Signorine Vergassola) prego accomodatevi (le fa sedere sulle	
sedie di fronte la scrivania)		
PAOLO	(contemporaneamente mentre ascolta la conversazione, si alza e fa un cenno	
di saluto col capo)		
MARTINA e SONIA	(si seggono)	
BARBARA	(si ritira, cercando di nascondere uno sbadiglio, verso il resto della casa)	
PAOLO	(riprende la telefonata) no, no signora, bisogna essere scrupolosi, Non	
possiamo agire senza le dovute indagini (pausa di pochi secondi)		
MARTINA e SONIA (alle parole di Paolo annuiscono tra loro compiaciute)		
PAOLO	(continua la telefonata). No no, le ripeto che le cose vanno accertate,	
bisogna assolutamente trovare le cause. Non bisogna pensare ad eliminare		
solo gli effetti! (pausa di pochi secondi)		
MARTINA e SONIA (alle parole di Paolo annuiscono tra loro compiaciute)		
PAOLO	(riprende la telefonata) ma no,	non deve stare agitata, si prenda un
tranquillante! Anzi no, si faccia una bella camomilla(pausa di pochi secondi)		
MARTINA e SONIA (alle parole di Paolo annuiscono tra loro compiaciute)		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 29 di 69	

PAOLO	(riprende la telefonata) e va bene, passer io da lei tra unoretta. Ma adesso
mi promette di stare tranquilla? (pausa di pochi secondi) beh, allora a tra	
poco, arriverderci (ripone la cornetta del telefono)	
MARTINA	bravo scrupoloso scrupolosissimo
SONIA	(a pappagallo) bravo scrupoloso scrupolosissimo
MARTINA	(fermando Sonia con la mano sul braccio) parlo io cara , parlo io
SONIA	(con un espressione di seccato rammarico) e va bene Martina!
PAOLO	(sorridente alle signore e risedendosi) certamente: cortesia e scrupolosit
il motto del nostro studio associato. Comunque scusatemi non sapevo di	
avere un appuntamento con loro!	
MARTINA	E si, lo ha fissato ieri mio marito: il professor Martini, ma ci siamo anticipate
perch la situazione degenerata.	
SONIA	(ridendo un poco come una che non ci sta tanto con la testa) si, si
degenerata	
MARTINA	(fermando Sonia con la mano sul braccio) parlo io cara , parlo io
SONIA	(con un espressione di seccato rammarico) e va bene Martina!
PAOLO	beh, allora ditemi di che si tratta?
MARTINA	Dunque il problema e che abbiamo delle perdite
PAOLO	come sarebbe a dire avete delle perdite?
SONIA	sono venute cos all'improvviso! (viene interrotta da Martina)
MARTINA	(fermando Sonia con la mano sul braccio) parlo io cara , parlo io
SONIA	(con un espressione di seccato rammarico) e va bene Martina!
MARTINA	proprio cos, sono venute all'improvviso!
PAOLO	ma come a tutte e due?
MARTINA	e certamente mia sorella vive con me, in casa mia sa, lei signorina
SONIA	(abbassa pudicamente lo sguardo con malinconia)
PAOLO	sinceramente non vedo il nesso, comunque di che tipo sono queste perdite?
Chiare? Sclare?	
SONIA	sclare! (viene interrotta da Martina)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 30 di 69

MARTINA	(fermando Sonia con la mano sul braccio) ma che dici Sonia, non sono scure,
---------	---

sono chiare!	
PAOLO	dunque care signore, mettetevi d'accordo. Sono chiare o sono scure?
MARTINA E SONIA (insieme ognuna per la sua convinzione) CHIARE - SCURE	
PAOLO	beh vedremo, ma almeno sapete dirmi che odore hanno
MARTINA E SONIA	e chi le ha odorate, ci mancherebbe .
PAOLO	no, no scusate, parlate una alla volta
SONIA	dunque parlo io
MARTINA	(fermando Sonia con la mano sul braccio) ma che dici, parlo io cara , parlo io
PAOLO	e no scusate adesso parlo io. Signore mie io non sto capendo nulla. Per
cortesìa una alla volta! io voglio vederci chiaro. (rivolto a Martina) Anzi,	
cortesemente lei si accomodi nella saletta dattesa, poi la chiamo io	
MARTINA	(un poco corruciata) ma come! E va bene (si alza e si dirige verso la porta)
SONIA	(fa una boccaccia alla sorella mentre va via)
MARTINA	(guarda la sorella e tentenna il capo e richiude la porta alle spalle)
PAOLO	Su signorina, cominciamo da lei, adesso vada dietro il paravento e si spogli,
poi vengo io (si siede alla scrivania)	
SONIA	(con un sorriso ineбетito tra la meraviglia e la contentezza) come, mi devo
spogliare?	
PAOLO	e certamente ovvio!
SONIA	(va dietro il paravento continuando a ridere e inizia Spogliarsi)
PAOLO	(cerca un taccuino sotto una pila di scartoffie)
SONIA	(Si vede il vestito che viene poggiato sul bordo superiore del paravento)
PAOLO	(inforca gli occhiali prende penna e taccuino) dunque signorina quale il suo
nome?	
SONIA	Sonia Vergassola . (poi ridendo) Ma mi devo spogliare tutta tutta?
PAOLO	Sì, naturalmente e indossi il camicione che trova accanto al lettino Dica da
quando tempo si sono manifestate queste perdite?	
SONIA	beh saranno un paio di giorni.

PAOLO	ho capito (Poi continuando a scrivere, chiama) Barbara .. (non ottenendo
risposta, dopo circa dieci secondi chiama pi forte) Barbara .	
SONIA	(Si vede che viene poggiano sul bordo superiore del paravento un paio di
collant)	
BARBARA	(entra assonnata) dica dottore
PAOLO	per cortesia vuole aiutare la signorina. dietro il paravento
BARBARA	certamente (entra dietro il paravento sbadigliando)
PAOLO	dicevamo: Sonia Vergassola . Luogo e data di nascita?
SIVIA	Lerici, 16 gennaio 1965
BARBARA	(da dietro il paravento) Signora indossi questo
SONIA	Prego sono signorina. Comunque grazie, mi stato gi detto
PAOLO	(finito di scrivere si alza e va anche lui dietro il paravento) dunque vediamo
che cosa sta succedendo	
BARBARA	(da dietro il paravento) signorinasi metta comoda . Ecco, cosi ..
PAOLO	(da dietro il paravento) per cortesia, Barbara mi passa un paio di guanti
BARBARA	(da dietro il paravento) ecco i guanti
NONNO GENNARO	(entra e con laria furbesca si dirige verso il paravento e inizia a sbirciare tra
le cerniere di due pannelli)	
PAOLO	le fa male qui?
SONIA	no perch?
PAOLO	e se faccio cos le fa male?
SONIA	no, assolutamente
GENNARINO	(entra, vede il nonno) eccolo la, ci risiamo (gli va vicino e facendo il segno di
fare silenzio con il dito sul naso, cerca di trascinarlo verso le camere)	
NONNO GENNARO	(corrucciato si lascia trascinare riluttante dal nipote)
PAOLO	e cos cosa avverte?

SONIA	oh mamma! (ride) oh mamma! oh mamma! (inizia a ridere a crepapelle come
se le facessero il solletico)	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 32 di 69

MARTINA

(sentendo la strana risata apre un poco la porta e a voce discreta) permesso?

GENNARINO

(affretta il passo trascinando il nonno verso le stanze) su, su venite

MARTINA

(si accorge di nonno Gennaro e Gennarino che si allontanano, apre di pi la porta) ma che sta succedendo qui dentro?! (poi a voce pi alta) permesso?ma dove siete!?

PAOLO

(un poco irritato) un momento per cortesia

signora attenda il suo turno

MARTINA

(preoccupata va verso il paravento a sbirciare e accortasi della scena) Maquale turno e turno ma che cosa state combinando qui dietro . Uscite, uscite subito

BARBARA

(esce irritata) signora ma come si permette

MARTINA

no, no come vi siete permessi voi.

BARBARA

ma che dice signora, permessi di fare cosa?

MARTINA

Lei e . diciamo quel signore li di spogliare mia sorella e di metterle le mani addosso! (Poi gridando) siete due pervertiti! Come quei due che sono appena usciti

BARBARA

ma quali pervertiti? Ma che sta dicendo impazzita?

PAOLO

(esce anche lui e, sfilando con furia il guanto, irritato a voce alta) Signoramoderi i termini altrimenti chiamo la forza pubblica e la denuncio per calunnia (poi pi calmo rivolto a Sonia) prego signorina si rivesta, si rivesta subito (si rimette dietro la scrivania con aria corruciata)

MARTINA

No! Qui la forza pubblica la chiamo io. Approfittate di mia sorella. Una poverina che non ci sta tanto con la testa!

SONIA

(da dietro il paravento recuperando gli indumenti posti sulla sommità dello stesso)
ma Martina che dici! Io mi stavo anche divertendo

MARTINA

zitta tu. Parlo io .. (Poi tra se verso il pubblico) naturalmente povera scema

BARBARA

ma veramente a me sembra che lei che non ci sia tanto con la testa!

MARTINA

(urlando) ma come si permette?

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 33 di 69

Scena 12

Paolo Sonia Martina Barbara Tecla Amalia - Raffaele

TECLA e AMALIA	(entrano)
TECLA	Barbara ma che cosa sono queste grida?
BARBARA	(indicando Martina) ma questa signora una pazza
AMALIA	(rivolta a Barbara) Ma perché che cosa successo?
BARBARA	E che ne so!
TECLA	E no, Barbara se questa signora urlava ci deve essere una ragione
AMALIA	naturalmente
MARTINA	ah finalmente! Vedo che c'è qualcuno qui che sembra abbia il cervello!

PAOLO	(irritato e offeso verso Martina) e gi, allora vuole insinuare che sono io il
demente? (poi rivolto a Barbara) vorrei proprio sapere chi ha fissato questo appuntamento.	
BARBARA	io certamente no! la prima volta che sento il nome delle sorelle
Vergassola!	
AMALIA	avete detto le sorelle Vergassola?
MARTINA e SONIA	(insieme) si, Vergassola
AMALIA	ma sono stata io!
PAOLO	come sei stata tu? E non mi hai detto niente!?
AMALIA	e perch avrei dovuto dirlo anche a te. Lho segnato sullagenda di
Gennarino	
PAOLO	come sarebbe a dire sullagenda di Gennarino?!
AMALIA	(prende dallo scaffale unagenda, la apre e la mostra a Paolo) vedi: gioved
ore sedici e trenta sorelle Vergassola, condominio Venere Marina per	
macchia dacqua soffitto bagno!	
PAOLO	ma macchia dacqua !??
TECLA	gioved! Ma oggi non mercoled?
SONIA	(esce vestita da dietro il paravento aggiustandosi labito) si, oggi mercoled
MARTINA	(fermando Sonia con la mano alzata) parlo io cara , parlo io
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 34 di 69

SONIA	(con un espressione di seccato rammarico) e va bene!
MARTINA	si mercoled ma noi ci siamo anticipate. Sapete la cosa peggiorata!
PAOLO	oh santo cielo!
MARTINA	(guardando Barbara) non pi una macchia! Vi sono ben due perdite di
acqua che provengo dellappartamento sovrastante il nostro. Una nel bagno,	
e laltra nella cucina.	
BARBARA	porca miseria che equivoco, ma allora tutto si spiega!
TECLA	no, scusate, fatemi capire pure a me, che cosa si spiega?
PAOLO	cara non ti preoccupare c stato un equivoco, un equivoco vai, vai
tutto a posto	

TECLA	(guardando la sorella) da un poco di tempo questa casa diventata la casa
degli equivoci	
AMALIA	e perch mi guardi? Mica colpa mia!
PAOLO	(rivolto alle sorelle Vergassola) Signore scusatemi, adesso ho capito tutto.
MARTINA	(a Paolo) Be, forse anchio. Quindi lei non lamministratore del condominio
Venere Marina?	
PAOLO	evidente! Sono il dottor Paolo Gaudio specialista in medicina e chirurgia
generale	
MARTINA	ma questo allora non lo studio legale Gaudio Magno?
TECLA	e, si. Anzi, lo studio associato medico legale Gaudio Magno
BARBARA	Precisiamo: lunedì mercoled e venerd c lo studio medico
AMALIA	Marted e gioved lo studio legale!
BARBARA	oggi e mercoled. . Quindi: studio medico!
MARTINA	ed io che pensavo di parlare con il dottore commercialista Gennaro Gaudio
lamministratore di Condominio. . Porca miseria .	
RAFFAELE	(entra dalla porta di accesso dello studio) caspita successo qualche cosa o
una riunione di famiglia?	
SONIA	(rivolta eccitata a Raffaele) oh, lei il fratello del dottore?
MARTINA	(fermando Sonia con la mano alzata) parlo io cara , parlo io
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 35 di 69

SONIA	(con un espressione di seccato rammarico) e va bene!
MARTINA	dunque, lei lamministratore del Condominio Venere Marina?
RAFFAELE	(con fare molto galante baciando la mano a Martina) No, sono lavvocato
Magno. (e si rivolge a Sonia che gli tende la mano)	
SONIA	(tende la mano a Raffaele)
AMALIA	(afferra Raffaele per il braccio e lo tira a se e poi con un sorriso forzato) ed io
sono Amalia Cannavacciuolo . Prossimamente Signora Magno .	
TECLA	ed io sono la moglie del dottore,
Marina mio figlio.	venere lamministratore del condominio

BARBARA	Gennaro Gaudio: il dottore commercialista,	
RAFFAELE	si, il mio socio . Ma se volete potete dire pure a me	
SONIA	(con un sorriso) dunque noi abbiamo delle perdite	
RAFFAELE	(guardando prima le due sorelle poi Paolo) come avete detto?	
MARTINA	(fermando Sonia con la mano alzata) No per carit!parlo io , parlo io	
SONIA	(con un espressione di seccato rammarico) e va bene!	
MARTINA	ieri abbiamo telefonato perch, sul soffitto del bagno cera una grossa	
macchia dacqua. Ma oggi la situazione degenerata perch sta gocciolando		
sia in bagno, sia in cucina!		
RAFFAELE	oh, santo cielo ma lavete detto al proprietario dellappartamento di sopra?	
MARTINA	certamente! Ha telefonato mio marito!	
AMALIA	ebbene e cosa ha detto?	
MARTINA	ha detto che ha affittato lappartamento per una settimana ad un certo	
Signor Pistone e quindi bisognava rivolgersi a lui.		
PAOLO e RAFFAELE	(si guardano per un attimo)	
PAOLO	come, come? Pistone? lattore Rocco Pistone?	
BARBARA	(con un'espressione di meraviglia) uh mamma mia, proprio a lui!	
TECLA	(a quella affermazione trasale e guarda Amalia)	
AMALIA	(tra se verso il pubblico) Santo cielo!	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 36 di 69	

TECLA

(per mascherare il suo stato di ansia si avvia verso la porta delle camere)
Permesso, scusatemi ho la pentola sul fuoco .

AMALIA

(seguendola) ma Tecla che stai dicendo quale pentola?

PAOLO

ma come? Stai gi preparando la cena!? Sono appena le quattro?

TECLA

si, si. Devo andare, devo andare (scompare dietro la porta che conduce alle stanze seguita da Amalia, incrociando Gennarino)

Scena 13

Paolo Sonia Martina Barbara - Raffaele - Gennarino

GENNARINO	(entra) buon giorno!
RAFFAELE	Gennaro, queste signore sono le sorelle Vergassola!
GENNARINO	(inchinando il capo) piacere di conoscervi Signore. Ma non dovevamo
vederci domani per la macchia di umidit sotto il soffitto?	
RAFFAELE	no, Gennarino, la situazione degenerata. Sta piovendo in casa. meglio
che vai a vedere tu e, se non trovi il Pistone, chiama subito i pompieri.	
GENNARINO	(confuso) il pistone? (facendo con la mano su e gi imitando il moto di un
pistone) ma quale pistone?	
BARBARA	(con un sorriso malizioso) si, si proprio lui!
MARTINA e SONIA	(si guardano inebetite)
PAOLO	Per cortesia Barbara un poco di contegno e via .
BARBARA	mi scusi dottore
GENNARINO	(a Raffaele) non capisco, ma non megliocercare la chiave dellacqua!
RAFFAELE	Gennarino, non equivochiamo. Pistone sta sopra alle signore
BARBARA	(con un sorriso malizioso) beate loro!
MARTINA e SONIA	(si riguardano inebetite)
PAOLO	Per cortesia Barbara lho pregata: Contegno contegno!
BARBARA	mi scusi dottore
GENNARINO	e che ci fanno le signore sotto al pistone?

BARBARA	(con un sorriso malizioso) e che ci fanno! Che ci fanno ci fanno!
PAOLO	(lancia un'occhiata di rimprovero a Barbara)
BARBARA	(guarda il dottore e poi abbassa gli occhi) scusi
MARTINA e SONIA	(si riguardano inebetite)
RAFFAELE	no, no aspetta Gennarino ma che cosa hai capito! Pistone linquillino che
occupa l'appartamento sopra quello delle signore	
GENNARINO	ahhh adesso ho capito, stanno sotto all'appartamento del signor Pistone
RAFFAELE	finalmente. Vai, accompagna le signore a casa e cos'vedi di che si tratta. E
cerca di rintracciare il signor Pistone!	
GENNARINO	(rivolta alle signore) Ma voi avete il numero di cellulare del signor Pistone?
MARTINA e SONIA	certamente che lo abbiamo, ma risponde sempre la segreteria
BARBARA	(con aria furbetta) se mi date il numero, potrei provare a rintracciarlo io.
PAOLO	(con aria di sufficienza) Per cortesia Barbara, mi faccia il piacere .
BARBARA	va bene dottore
GENNARINO	(rivolto alle signore) adesso andiamo, meglio che andiamo.
MARTINA	Si meglio, arrivederci dottore.
PAOLO	arrivederci.
BARBARA	Mi auguro che si sia chiarito tutto
MARTINA	certamente! (poi rivolta al dottore) ma mi dica come sta?
PAOLO	beh adesso che tutto chiarito mi sono calmato!
MARTINA	ma non intendevo lei!
BARBARA	se si riferisce a me, francamente io sono sempre stata calma!
MARTINA	(indicandoli rispettivamente) ma no voi, intendevo dire come sta mia sorella!
BARBARA	ah, sua sorella?
PAOLO	e chi avuto il tempo di visitarla a fondo!

SONIA	(alzando le spalle) gi chepeccato
GENNARINO	(rivolto alle signore) scusate se interrompo. Ma adesso andiamo (e si avvia
verso luscita dello studio. In ordine: Gennarino, Sonia e Martina)	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 38 di 69

SONIA

(prima di uscire si volta) a quando la prossima visita?

MARTINA

(spingendo la sorella verso luscita) ma quale visita, cammina,cammina.

Allora sei proprio scema!

SONIA

(quasi piagnucolando) ma perch? Perch (Esce con gli altri)

PAOLO

(allarga le braccia) roba da Matti!

RAFFAELE

ma perch che cosa successo?

PAOLO

te lo spiego dopo, adesso devo uscire per visitare una cliente (si guarda intorno)

Ma dove ho messo la borsa?

BARBARA

dottore sul divanetto qui fuori (rientra)

PAOLO

grazie Barbara! ah, a proposito, guardi se nel bagnetto ci sono altri guanti, perch
altrimenti bisogna acquistarli (esce)

BARBARA

va bene dottore. (e va al bagnetto dello studio dietro il paravento)

Scena 14	
Barbara - Raffaele - Amalia	
RAFFAELE	(uscito Paolo sfogliando unagenda, va ad origliare alla porta che conduce
alle stanze per sincerarsi che nessuno stia venendo. Poi, posata lagenda sul	
tavolo, fregandosi le mani si dirige dietro il paravento) Barbara, Barbarella	
dove sei pollastrella mia?	
BARBARA	(da dietro al paravento, con finta resistenza) ma no Raffaele, non qui, non
qui . Ci potrebbero vedere .	
RAFFAELE	(da dietro al paravento eccitato) e su,poco poco .poco poco!
BARBARA	(da dietro al paravento con finta resistenza) no, no. Ma sei pazzo ?
RAFFAELE	(da dietro al paravento eccitato) si, si sono pazzo di te!
BARBARA	(da dietro al paravento con preoccupazione) ma se ci scoprono sono guai
RAFFAELE	(da dietro al paravento rassicurante) ma che scoprono, che scoprono!

BARBARA	(da dietro al paravento con finta	resistenza) no, no. Ti prego, ti prego
fermati . Fermati		
RAFFAELE	(da dietro al paravento rassicurante)ma che fermati . Sai come	sui dice:
chi si ferma perduto!		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 39 di 69	

BARBARA	(da dietro al paravento con tono normale che esula dalla situazione concitata	
che si creata. Come affermano) ma non era:ogni lasciata persa?		
RAFFAELE	(da dietro al paravento eccitato) ah gi, brava, appunto, appunto! Ogni	
lasciata persa ..		
BARBARA	(da dietro al paravento riprendendo il tono concitato) oh no, no, basta,	
basta. Aspetta a questa sera		
RAFFAELE	(da dietro al paravento) e chi ce la fa ad aspettare fino a stasera!?	
BARBARA	(da dietro al paravento con finta resistenza) no, no, ma che fai?Fermo	
Lascia, lascia		
AMALIA	(prima di entrare in scena da dietro la porta) Barbara .. Barbara dove siete?	
RAFFAELE	(sentendo la voce di Amalia esce subito da dietro il paravento con gli abiti un	
poco in disordine e va al telefono facendo finta di parlare)		
AMALIA	(entra in scena)	Barbara .. . (a Raffaele) ma dove sta Barbara?
RAFFAELE	(continuando a far finta di telefonare, fa con la mano il gesto di attendere)	
AMALIA	Lo vedo che stai al telefono, ma almeno mi puoi dire dov Barbara?	
RAFFAELE	(facendo sempre finta di telefonare) si, si ragioniere. Scusi un momento	
(mette la mano sulla cornetta) E in bagnoper Paolo .. (riprende la finta		
telefonata) si, come le dicevo la		
AMALIA	e che sta facendo in bagno con Paolo?	
RAFFAELE	(continuando a far finta di telefonare fa il gesto con il dito dopo te lo	
spiego) bisogna sicuramente rifare le tabelle millesimali . (continua ad		
ascoltare il fantomatico interlocutore)		
AMALIA	(tra se) no, no! io vado a vedere (si avvia decisa verso il paravento)	
BARBARA	(precedendo lingresso di Amalia esce da dietro il paravento un poco	

frastornata) mi ha chiamata Signora?	
AMALIA	si vi ho chiamata perch lammiraglio ha chiesto di voi. (poi sbirciando dietro
il paravento) ma mio cognato dove sta?	
BARBARA	uscito per una visita!
AMALIA	(tentenna il capo guardando Raffaele che continua a far finta di telefonare e
va verso il bagno dietro il paravento per sincerarsene. Ne esce subito dopo	
schifata con uno slippino da donna tra due dita della mano e rivolta a	
Barbara) e questacos !? stava sotto il lettino!	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	
Pag. 40 di 69	

RAFFAELE	(continuando a far finta di telefonare comincia nervosamente a grattarsi la
testa) e adesso come la mettiamo?	
..	
AMALIA	(si volta verso Raffaele e lo guarda un attimo interrogativa)
RAFFAELE	.. e si, si ragioniere . e adesso come la mettiamo con la denuncia?
BARBARA	cavolo! Eccole dove erano finite!
AMALIA	(a Barbara) come avete detto?
BARBARA	cosa ho detto?
AMALIA	mi sembra che avete detto: erano finite ma che cosa erano finite?
BARBARA	no, volevo dire. ah, si, ecco: ecco doverano finite le mutandine della
signorina Vergassola. Sotto il lettino! In quel parapiglia non le ha trovate pi!	
RAFFAELE	(continuando a far finta di telefonare appare pi sollevato) ah, mano male
AMALIA	ma come! la signorina Vergassola andata via senza le mutande?
BARBARA	ma penso che quella mezza matta non si ricorder neanche se le aveva
AMALIA	e non esageriamo! Comunque ci toccher fare un pacchettino e
mandargliele!	
BARBARA	le dia a me. Ci penso io, ci penso io
AMALIA	beh, si, pensateci voi (consegna a Barbara con atteggiamento schifato le
mutandine che ha ancora tra le dita)	

BARBARA	(infilta con naturalezza l'indumento in tasca)
AMALIA	(al pubblico) si vede che infermiera! Non le fa schifo niente! Niente! (esce
di scena e va verso le camere)	
BARBARA	(segue Amalia, ma prima di uscire, rivolta a Raffaele fa il gesto di stringere il
lato della mano tra i denti tentennando il capo)	
RAFFAELE	(appoggiando la cornetta su telefono) Mamma mia me la sono vista brutta
Squilla il telefono	
RAFFAELE	e adesso chi ? (riprende la cornetta che ha appena poggiato) Pronto
studio associato Gaudio Magno Si sono io! . E, si ma oggi il giorno	
di ricevimento dello studio medico (pausa di alcuni secondi) ho capito	
sar pure una cosa molto delicata,	ma non possiamo vederci domani?
(pausa pi lunga) E va bene, mavenga subito perch alle diciotto c lo	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 41 di 69

studio medico. (pausa di alcuni secondi) mi ripete cortesemente il suo	
nome?... ho capito Augello. Notaio Augello.. Va bene signor notaio, laspetto.	
BARBARA	(entra trafelata con diverse buste chiuse in mano ed una aperta con il foglio
dispiegato) Raffaele! Un disastro un disastro. Sono arrivate!	
RAFFAELE	(poggiando la cornetta sul telefono) perch che cosa successo? Chi sono
arrivate?	
BARBARA	le analisi, le analisi .. hanno portato le analisi
RAFFAELE	e certamente oggi mercoled. Le mandano sempre il mercoled!
BARBARA	Ma ci sono anche le mie . anche le mie .. io me lo sentivo e pi di un
mese che me lo sentivo (pausa) Raffaele sono incinta incinta	
RAFFAELE	che significa . incinta?
BARBARA	significa che tra poco mi comincia a crescere la pancia e poi tra nove mesi
esce un bambino che dice cu c!	
RAFFAELE	cu c!?
BARBARA	proprio cos
RAFFAELE	madonna santa! E adesso come si fa?
BARBARA	E come si fa Raffaele ci dovevi pensare prima prima
RAFFAELE	e adesso Amalia mi ammazza! Quella mi ammazza .

BARBARA	ma tu pensi a te!? E di me chi se ne preoccupa, questi mi mandano via .
Senza lavoro e con un figlio da mantenere ..	
RAFFAELE	Per la miseria! (si passa le mani agitatissimo tra i capelli. Poi colto da improvvisa idea) Aspetta, aspetta. Perché non dici che il figlio di Gennarino? Cos ti sistemi!
BARBARA	ma che dici .. e poi pensi che qui in casa mi credano ?
RAFFAELE	Almeno provaci Infondo tutti sanno che tra voi due c del tenero! . Ma poi tu con lui non hai mai .
BARBARA	(titubante) e si ho per fino ad un certo punto lho sempre fermato Credo in tempo dovevo prima avere la certezza che mi avrebbe sposato!
RAFFAELE	e no Barbara. Tu adesso devi incoraggiarlo, incoraggiarlo ad andare fino in fondo . E speriamo che Gennarino ne sia capace
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 42 di 69

BARBARA	beh se per questo (pausa guardando Raffaele) scusa se te lo dico . (con malizia) Ma lui sembra . Sembra che molto meglio di te!
RAFFAELE	(tra il meravigliato ed il pensieroso) ah!. Comunque oradevi andare fino in fondo. Insomma ci devi riuscire. (scandendo) riuscire. Solo cos ci possiamo salvare. Parler io con la signora Tecla e con il dottore far in modo di prepararli . dir che ti sei confidata con me e mi hai chiesto aiuto
BARBARA	Si, fai cos. (tra se) ci devo riuscire (scandendo) riuscire (colta da un pensiero improvviso) Mamma mia! e adesso che dico a mio fratello !?
RAFFAELE	(massaggiandosi la fronte con le mani) come tuo fratello? Hai un fratello?
BARBARA	Certamente terribile. Appena gli dico che sono incinta quello mi rompe una sedia in testa!
RAFFAELE	santo cielo!
BARBARA	No, no Raffaele facciamo cos: faccio venire mio fratello a parlare con loro, dopo che mi ha spaccato la testa. Infondo quello prima agisce e poi si pente, come il coccodrillo.
RAFFAELE	e gi, dopo che ti ha spaccato la testa si pente. Viene qui a cercare Gennarino lo riempie di mazzate e poi si pente. Fa una strage in famiglia ..

e poi si pente e dopo che si pentito addio matrimonio .	
BARBARA	si, si hai ragione. No quello qui non deve venire
RAFFAELE	e come si fa . Come si fa
BARBARA	Eureca! ho trovato gli dir che tu gli vuoi parlare
RAFFAELE	(ha un soprassalto) cheche cosa!?
BARBARA	si, gli dico che tu gli vuoi parlare ... In fondo sei avvocato, gli spieghi tutta la
faccenda, gli dici di non interferire e cos salvi me, Gennarino, tutta la	
famiglia e il mio matrimonio	
RAFFAELE	ma ma che cacchio stai dicendo?! Allora tu mi voi morto?
BARBARA	ma non esageriamo . che vuoi che sia, al massimo prendi qualche punto in
testa, ma poi lui si pente e, dopo che si pentito tu gli parli con calma ..	
Raffaele, almeno questo melo devi fare . Fallo almeno per lui!	
RAFFAELE	(trasale nuovamente) lui ?lui chi tuo fratello?
BARBARA	ma che fratello e fratello. Per lui (indicando il grembo) per tuo figlio
RAFFAELE	(battendo una mano sulla fronte) madonna santa
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 43 di 69

BARBARA

(posa le buste sulla scrivania, mette il foglio delle sue analisi nella busta e la infila in tasca e ripetendo) ci devo riuscire (scandendo) riuscireriuscire (va alla porta che conduce alle stanze)

Scena 15	
Raffaele Augello e Ciccio	
AUGELLO OTTO e CICCIO (bussano alla porta)	
RAFFAELE	ah, mi ero dimenticato. E questo sar il notaio Augello. (si avvia ad aprire
poi rientra precedendo Augello e Ciccio) prego, prego accomodatevi	
AUGELLO	Si grazie (entra e si siede)
CICCIO	(ha una scatola lunga con una A scritta sopra e siede anche lui) grazie
RAFFAELE	dunque signori a che devo questa visita
AUGELLO	sono il notaio Augello, lei lavvocato Magno?
RAFFAELE	si sono io . E il signore (indicando Ciccio)

CICCIO	sono Ciccio Pistone il fratello di Rocco Pistone credo che lei ne abbia
sentito parlare?	
RAFFAELE	(minimizzando) e si, vagamente quello che ha preso in affitto una casa
al condominio Venere Marina?	
CICCIO	veramente sono io che ho preso quell'appartamento in fitto
RAFFAELE	ma allora state qui per la questione dell'allogamento?
CICCIO	(prima guarda il notaio, poi rivolto a Raffaele) ma che centra l'allogamento ?
RAFFAELE	come non sa che c'è una perdita di acqua che viene dall'appartamento che
avete preso in affitto? il mio socio, il dottor Gennaro Gaudio, vi sta cercando	
CICCIO	Sì, ci ho parlato per telefono e ho saputo dell'accaduto, e ho chiuso l'acqua.
RAFFAELE	ah, meno male
CICCIO	ma, ironia della sorte, io sono venuto qui a Lerici proprio per cercare
Gennaro Gaudio e sua madre.	
AUGELLO	veramente stiamo cercando anche la signora Renzi
CICCIO	già anche la signora Renzi
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 44 di 69

RAFFAELE	e chi questa signora Renzi .
CICCIO	era la moglie di mio fratello, spero che stia ancora in questa casa
RAFFAELE	ah, la signora Giovanna si è qui. Ma dite perché li cercate?
AUGELLO	dunque avvocato, quando il signor Pistone ha parlato telefonicamente con il
suo socio, Gennaro Gaudio, ha capito che finalmente quel giovane era proprio quello che suo fratello, il mio cliente Rocco Pistone, cercava	
CICCIO	dunque poiché ho detto al signor Gaudio che lo volevo incontrare per una
questione molto delicata, lui mi ha detto che per le questioni delicate era meglio parlare con il suo socio: l'avvocato Raffaele Magno	
RAFFAELE	e perché il Signor Rocco Pistone cerca il mio socio?
CICCIO	veramente il signor notaio ha detto cercava
RAFFAELE	ma perché ha risolto? non lo cerca più?
AUGELLO	e no, non lo cerca più perché purtroppo il signor Rocco Pistone è morto!

RAFFAELE	oh (rivolto a Ciccio con aria forzatamente di circostanza) gradisca le mie pi
sentite condoglianze!	
CICCIO	grazie, grazie. Ma adesso veniamo al punto. (indicando Augello) prego notaio
AUGELLO	dunque non so se lei al corrente che Rocco Pistone era un famoso attore e
poi divent anche produttore di film molto venduti ed apprezzati.	
RAFFAELE	Si, so come si guadagnava da vivere!
CICCIO	Da vivere!? ma che dice?
AUGELLO	gi il mio cliente ha fatto i milioni, i milioni ed io sono il suo esecutore
testamentario.	
RAFFAELE	ma io capisco che voi cercate la signora Giovanna, perch era sua moglie,
ma che cosa centrano Gennarino e sua madre: la signora Tecla!	
CICCIO	e no, centrano, centrano!
RAFFAELE	e perch?
AUGELLO	egregio avvocato, naturalmente la esorto al segreto professionale .
RAFFAELE	ma certamente mi dica
AUGELLO e CICCIO	(si guardano)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 45 di 69

AUGELLO	(fa cenno di si con il capo a Ciccio)	
CICCIO	insomma avvocato il signor Gennaro Gaudio mio nipote!	
RAFFAELE	come come!?	
AUGELLO	Si! Gennaro Gaudio frutto di una relazione che sua madre: la signora Tecla	
Cannavacciolo ha avuto con Rocco Pitone poco prima che la signora si sposasse!		
RAFFAELE	e questo sconvolgente . (realizzando)	Ah ecco perch Gennarino nato
di sette mesi . anzi otto		
AUGELLO	Dunque avvocato, poich Gennaro Gaudio e la signora Giovanna Renzi sono	
tra i beneficiare del testamento, lei dovrebbe organizzare un incontro di noi due con La signora Giovanna Renzi e la signora Tecla Cannavacciuolo.		
RAFFAELE	perch con la signora Tecla?... e no con Gennaro Gaudio?	

AUGELLO	beh, forse non sar necessario incontrare Gennaro Gaudio. Dobbiamo	
trovare la soluzione con la madre per non sconvolgere la vita del giovane!		
CICCIO	in fondo Gennaro mio nipote e per questo chiedo aiuto anche a voi	
avvocato per cercare insieme al signor notaio una buona soluzione		
RAFFAELE	bene allora visto che il Dottor Gaudio fuori per una visita e Gennaro non	
c, approfittiamo che le signore sono in casa, le posso chiamare?		
AUGELLO	ma certamente quello che speravamo	
RAFFAELE	allora permettete vado un momento. Vado a dire che vi sono persone che le	
vogliono parlare con loro di una questione importante . (va verso le camere e prima di entrare rivolto al pubblico) Speriamo bene		
CICCIO	signor notaio, ma siete certo che si trover una soluzione valida a tutti gli	
effetti di legge?		
AUGELLO	certamente anche se non siete gli unici beneficiari del testamento, ma la	
cosa per tutti totalmente inattesa, che nessuno ci far caso.		
CICCIO	ah, ci sono altri eredi?	
AUGELLO	in effetti si, ma non sono parenti e quindi tutto sar pi semplice	
CICCCIO	quindi leredit sar cosa da poco? Sapete come si dice? sparti ricchezza	
e diventa povert		
AUGELLO	Caro signore, non e questo il caso. Il signor Rocco era talmente ricco che ce	
ne sar per tutti		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 46 di 69	

Scena 16

Raffaele Augello Ciccio Tecla Giovanna - Amalia

TECLA e GIOVANNA	(entrano)	
AUGELLO e CICCIO	(si alzano)	
RAFFAELE	(indicando) Le signore sono Tecla Cannavacciolo e Giovanna Renzi. Il signore	
il notaio Augello, e laltro il signor Pistone		
TECLA	avete detto Pistone .	
RAFFAELE	Si, Pistone, il fratello di Rocco Pistone .	

TECLA	(trasale) mi devosedere .. (si avvia al divano)	
GIOVANNA	forse e meglio che siedo anchio (va anche lei al divano)	
TECLA	(rivolta a Raffaele) e che vogliono i signori da noi?	
AUGELLO	Permettete che risponda io. Entriamo subito in tema . Approfittiamo	
adesso perch non c suo figlio e suo marito per trovare una soluzione.		
TECLA	una soluzione? ma quale soluzione soluzione a che cosa!?	
CICCIO	che li tenga allo scuro del vostro passato	
TECLA	ma voi scherzate? Il mio passato ! il mio passato?	
CICCIO	purtroppo si, esattamente!	
TECLA	e venite oggi a sconvolgere la mia vita e quella di tutta una famiglia a	
distanza di tanti anni?		
GIOVANNA	ed io che centro?	
AUGELLO	Calmatevi Signore! Io sono qui innanzitutto per darvi la triste notizia che il	
signor Rocco Pistone salute a noi morto!		
GIOVANNA	ma che me ne importa. Per me questa una storia chiusa chiusa tanti anni	
fa e per sempre		
TECLA	e io sono anni che cerco di dimenticare ..	
GIOVANNA	anche se ho sempre saputo tutto. E poi Gennarino ha la sua stessa voglia a	
forma di cozza proprio sullinguine!		
TECLA	(sospirando) cara mia, non solo la voglia	fin da bambino si vedeva che
(con aria di circostanza) in quel senso li era un prodigio.		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 47 di 69	

CICCIO	buon per lui . comunque signore oggi sarete contente di quello che il	
notaio vi dir.		
AUGELLO	dunque non so se voi lo sapete, ma Rocco Pistone era un famoso attore e poi	
divent anche produttore di film molto venduti ed apprezzati.		
TECLA e GIOVANNA	(si guardano interrogative poi insieme) no!	
AUGELLO	cos che il mio cliente ha fatto i milioni	

RAFFAELE	(Raffaele tentenna con il capo) che fortuna	
AUGELLO	Io sono il suo esecutore testamentario ed il patrimonio di Rocco Pistone di	
	circa cinque milioni di euro e ne sono i principali beneficiari: il fratello, signor	
	Ciccio Pistone, la Signora Giovanna Renzi, sua ex moglie, e il figlio Gennaro	
	Gaudio avuto dalla relazione con la Signora Tecla Cannavacciuolo.	
TECLA	(guarda Raffaele imbarazzata e con preoccupazione)	
RAFFAELE	(con volto mesto e rassicurante a Tecla) non ti preoccupare .. lo so, lo so!	
AUGELLO	un altro tra i beneficiari un certo Michele Presutti, in arte	Michelle Mom
Amour		
RAFFAELE	come sarebbe a dire in arte?	
CICCIO	in arte perche un attore di film un po particolari	
AUGELLO	un signore con il quale il compianto Rocco aveva da due anni unamicizia	
GIOVANNA	dunque il mio ex marito era passato all'altra sponda!?	roba da non
	credere!	
AUGELLO	proprio cos	
RAFFAELE	incredibile! Ma allora bisogna trovare anche questo Prosciutto?	
AUGELLO	Presutti Michele Presutti! . Certamente! (guardando la signora Tecla) Ho	
	fissato un appuntamento qui a Lerici per il mese prossimo. Sapete lui adesso	
	impegnato per un film ad Amsterdam.	
TECLA	che intendete dire qui a Lerici?	
CICCIO	qui in questo studio! Fra tre settimane	
TECLA	oh santo cielo! Ma voi volete scherzare?	Vi andato di volta il cervello E
	che dico a Gennarino? E soprattutto a mio marito!	
RAFFAELE	Comunque Tecla! Paolo il prossimo mese sar a Roma per un congresso	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 48 di 69	

TECLA

e, si, sar fuori per tre giorni. Ma quando torna cosa gli dir?

GIOVANNA

ma voi non potete sconvolgere una famiglia dopo tanti anni!

AUGELLO

io ci ho pensato, perci ho chiesto la collaborazione dell'avvocato Magno

RAFFAELE

eh gi, ma non ho capito ancora cosa devo fare .

AUGELLO

ci penso io. Vi contatter l'avvocato Otto Perotten di Amburgo. Sapete Perotten era il legale del Signor Rocco Pistone in Germania!

TECLA

no, no, ma non possibile! A me sembra proprio uno scherzo

GIOVANNA

si, sicuramente uno scherzo. Chi mi assicura che voi siete quelli che dite di essere e che Rocco Pistone morto!

AUGELLO

Signore, vi prego . ma quale scherzo!

CICCIO

Guardate . questo quello con cui mio fratello ha fatto tanti soldi (apre la scatola e mostra il contenuto alle Signore, senza farlo scorgere al pubblico)

TECLA e GIOVANNA

(guardano il contenuto della scatola e insieme) ma terribile! terribile!

TECLA

(sviene)

RAFFAELE

O mamma mia! Tecla (alza di pi la voce) Tecla (estrae il fazzoletto dalla tasca e inizia a fare vento a Tecla svenuta- Poi gridando) Tecla rispondimi!

GIOVANNA

(gridando) presto presto un bicchiere d'acqua. Signora Amalia, signora Amalia, presto venite!

AMALIA

(sentendo le grida entra) ma che c'è? cosa succede? Tecla! Tecla ti sentimale! Che ti successo. (poi rivolta ai presenti) e voi chi siete? (si avvicina e sbircia nella scatola aperta. Poi subito rivolta al pubblico) oh santo cielo morto Rocco Pistone!

FINE SECONDO ATTO

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014 Pag. 49 di 69

TERZO ATTO

Stessa scena, il notaio seduto alla sedia dietro la scrivania e sull'altra Ciccio. Raffaele seduto sulla sedia a proscenio a destra, Amalia e Giovanna sul divano.

Scena 17

Raffaele Augello Ciccio Tecla Giovanna Amalia - Barbara

AUGELLO

dunque, prima di passare alla lettura del testamento, una pura formalit ma dobblo che io controlli le generalit degli interessati, volete favorirmi i vostri documenti?

CICCIO

ma signor notaio, faccio notare che Michele Presutti non ancora venuto

AUGELLO

beh, ha ragione, comunque cominciamo con i documenti di chi c. Lei signora Cannavacciuolo ha la delega di suo figlio Gennaro Gaudio?

TECLA

no, signor notaio. Come mi ha consigliato il signor Francesco Pistone, a mio figlio non ho detto nulla del testamento e quindi lui la delega lha fatta allavvocato Magno

RAFFAELE

E, si, a Gennarino lho mandato a Vezzano per una riunione di condominio, e per non insospettirlo, la delega me la son fatta fare io, gli ho detto che era per una questione di lavoro .

AUGELLO

Allora signora Cannavacciuolo il suo documento non occorre. anche non essere presente! Comunque se vuole

Lei potrebbe

TECLA

no, no resto. E se permettete resta anche mia sorella. Voglio assistere all'apertura del testamento, come madre ho il diritto, anzi ho il dovere di sapere

AMALIA

Giustissimo! E anche io come zia

AUGELLO

padronissime come volete. E lei signora Renzi mi dà il suo documento?

GIOVANNA

ah, sì adesso lo vado a prendere in camera (va verso le stanze)

(bussano al campanello della porta)

RAFFAELE

(si alza) permettete? Vado ad aprire. questo sarà il prosciutto ..

AUGELLO

Presutti, Michele Presutti

RAFFAELE

e va bene, prosciutto, salame . Capocollo insomma lui (fa un gesto toccandosi lorecchio mentre va ad aprire)

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 50 di 69

AUGELLO	(sta controllando i documenti ricevuti e scrive su di un foglio di carta
protocollo)	
Si sente un gran concitare come un furioso litigio	
RAFFAELE	(da fuori) ma siete pazzo per cortesia calmatevi adesso ve la chiamo a
Barbara	
AMALIA	ma che sta succedendo (si alza e corre a vedere alla porta cosa sta
	succedendo) (da fuori) Raffaele, Raffaelema chi siete? che volete? (si
	affaccia alla comune concitata) un pazzo che credo cerca di Barbara (poi
	chiama a gran voce) Barbaraaa (scompare nuovamente dietro la comune)
TECLA	Barbaraaaa vi cercano .
BARBARA	(accorre dalle stanze a va verso la porta dove sono Raffaele e Amalia) (da
	fuori) Oh mamma mia. ma che ci fai Qui!? Te lho detto che non dovevi
	venire . su, adesso te lo dico. Ma calmati Su, vieni con me, vieni con me
	che ti porto al bar a bere una bella birra (le voci scemano)
RAFFAELE	(rientra con Amalia. Ha un fazzoletto sull'occhio) ma niente, ti dico
so niente!	che non
TECLA	Ma si pu sapere chi era?
RAFFAELE	era il fratello di Barbara che voleva parlare con la sorella
TECLA	e tutto questo baccano per parlare con la sorella ?
RAFFAELE	e che ne so!
AMALIA	Ah tu non sai mai niente!? Eppure ti ha fatto un occhio nero! ...
	No, qui
c sotto qualche cosa sotto. Avanti parla che voleva, che mi nascondi?	
RAFFAELE	ma adesso non mi sembra proprio il caso, te lo spiego dopo una
riguarda solo Barbara	cosa che
AMALIA	(titubante) Ah solo Barbara!

Scena 18	
Michele - Raffaele Augello Ciccio Tecla Giovanna Amalia	
GIOVANNA	(rientra e consegna il documento al notaio) Ecco signor Notaio
AUGELLO	(prende il documento) grazie signora
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 51 di 69

MICHELE

(bussa alla porta dello studio)

TECLA

non sar mica rientrato Gennarino?

RAFFAELE

Ma no, questo sar il capocollo Finalmente!

CICCIO

ancora? ma quale capocollo Presutti, Michele Presutti

RAFFAELE

si, si ho capito. Vado ad aprire (va verso luscita)

MICHELE

(entra seguito da Raffaele. un signore elegante e molto effeminato. Ha le

sopracciglia allungate, gli occhi truccati ed un velo di rossetto. Indossa un vestito piuttosto attillato e con la camicia colorata ed un foulard al collo. Scarpe con tacchi ed ha una borsa da viaggio. Ha in mano un fazzoletto nero con il quale si asciuga gli occhi facendo attenzione a non guastare il trucco. Appare molto commosso per la circostanza. Si avvia verso Amalia per stringerle la mano) oooohcara, cara condoglianze, condoglianze .

AMALIA

(li porge la mano, poi la ritrae) ma veramente io ..

MICHELE

(cambiando subito tono) oh, che gaf mi scusi signora .(guardando titubante un paio di volte ciascuna delle altre due signore, si decide e si avvia verso Tecla riprendendo il volto di circostanza) Oooh signora condoglianze sentite condoglianze

TECLA

ma non sono io!

MICHELE

(cambiando subito tono) ho mi scusi signora . (riacquista l'aria commossa volgendo lo sguardo verso Giovanna e a braccia allargate) Signora .

GIOVANNA

(guarda Michele e lo ferma con la mano)

MICHELE

(ricambia subito nuovamente tono e guarda tutti gli uomini presenti perplesso)

AUGELLO e RAFFAELE

(con l'indice gli indicano Ciccio)

MICHELE

(Guarda Ciccio Perplesso e con aria da tigre infuriata sbotta) schifosa lurida!

AUGELLO

no, no non creiamo equivoci il signore Francesco Pistone, il fratello del compianto Rocco

MICHELE

(riacquista l'aria commossa, e si dirige verso Ciccio a braccia allargate) oh caro! Caro! Sono Michelle. (abbraccia e bacia Ciccio teneramente sporcandogli il volto con il rossetto) condoglianze sentitissime condoglianze

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014 Pag. 52 di 69

CICCIO	(cerca di scostare Michele con garbo) grazie, grazie signor Presutti (prende il	
fazzoletto dalla tasca e si pulisce il viso)		
MICHELE	Ma quale Presutti! tesoro caro . puoi chiamarmi Michelle Michelle	
Mon amour.		
CICCIO	(con garbo) e va bene Michelle . condoglianze anche a lei.	
MICHELE	ma quale lei e lei	
CICCIO	oh, mi scusi volevo dire lui	
MICHELE	ma che hai capito, diamoci del tu . Pistoncino mio	

TUTTI I PRESENTI	(seguono il discorso con curiosit e imbarazzo trattenendo a stento il sorriso)	
AUGELLO	(cercando di troncare il momento imbarazzante e ridicolo si schiarisce la gola	
con un colpo di tosse) Dunque Signorina Michelle oh scusivolevo dire		
Signor Michele Presutti, mi da un suo documento per cortesia		
MICHELE	ma perch lei un poliziotto?	
AUGELLO	ma quale poliziotto . Sono Augello, il notaio Augello	
MICHELE	Augello!? Che nome importante!	Pardon caro notaio Augello non si
preoccupi gli do tutto quello che vuole		
AUGELLO	no no, io voglio solo un suo documento per accertarmi della sua identit.	
MICHELE	e perch caro?	
AUGELLO	perch sono qui per aprire e leggere il testamento del compianto signor	
Rocco Pistone e, per cortesia, non mi chiami caro		
MICHELE	oh mamma mia e come suscettibile (prende il passaporto dalla borsa e lo	
consegna al notaio) eccolo		
AUGELLO	(prende il documento) grazie	
MICHELE	(riacquista laria commossa e asciuga con il fazzoletto una ipotetica lacrima	
facendo attenzione a non guastare il trucco.) Il mio Pipr, povero il mio		
Pipr		
RAFFAELE	come pipr!? Chi sto Pipr	
MICHELE	si, Pipr Pipro (Poi cambiando nuovamente tono) Pip sta per Pistone e	
Ro sta per Rocco cos lo chiamavo affettuosamente Pipr (con il fazzoletto effettua una fragorosa soffiata di naso)		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi		
Aversa 01.01.2014	Pag. 53 di 69	

TUTTI I PRESENTI	(lo guardano disgustati)
AUGELLO	dunque signori, adesso passiamo subito alla lettura delle ultime volont di
Pipr ! oh Scusate volevo dire del Signor Rocco Pistone (apre la cartella e	

prende un busta, la apre con uno sfoglia carte e dispiega un plico di alcune	
pagine e inizia a legge) dunqueio sottoscritti Rocco Pistone nato a Torre	
Del Greco il 29 aprile del 1956, e residente a Nizza rue de Sebastien 27, nel	
pieno delle mie facolt	
MICHELE	(con voce effeminata) ma Signor Notaio, non possiamo andare subito al sodo
RAFFAELE	e no, scusate . anche se a voi interessa forse solo il contenuto della scatola,
lasciamo fare in pace il lavoro al signor notaio	
MICHELE	no, che ha capito, ho detto possiamo tralasciare le generalit (poi
pensandoci un attimo su) maquale scatola?	
CICCIO	(mostrando la scatola chiusa) Questa scatola .
AMALIA - TECLA e GIOVANNA	(si mostrano infastidite)
MICHELE	e che c in quella scatola?
GIOVANNA	dopo, dopo Signor Notaio, per carit andiamo avanti
AUGELLO	dunque dicevamo io sottoscritto Rocco Pistone nato a Torre Del Greco il
29 aprile del 1956, e residente a Nizza, rue de Sebastien 27, nel pieno delle	
mie facolt, affido al Signor Notaio Leopoldo Maria Augello le mie ultime	
volont:	
a mio fratello Francesco Pistone, detto Ciccio, lascio euro cinquecentomila	
depositati presso la banca HBB di Losanna conto corrente B 45 26 382	
CICCIO	(visibilmente commosso) oh mamma mia .che il signore ti abbia in gloria
AUGELLO	alla mia ex moglie Giovanna Renzi lascio euro ottocentomila pi
duecentomila da dare eventualmente in beneficenza, depositati presso la	
filiale numero 2 di Ginevra della Banca Rotausen di Amburgo: conto	
corrente 886 522	
GIOVANNA	(abbraccia Tecla) Uh mamma mia. (Poi rivolta al notaio) ma che vuol dire
duecentomila in beneficenza?	
AUGELLO	lo sapr dopo, dopo
AMALIA	caspita, che fortuna

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 54 di 69

AUGELLO	un attimo di silenzio! Non ho finito. Lascio la mia quota di partecipazione
nella casa cinematografica STAR & STUR di Amburgo, duecentomila euro in	

contanti depositati presso lo studio del mio avvocato e Amico Otto Perotten		
ed il contenuto della scatola denominata p ene A, (correggendosi subito)		
scusate, volevo dire b ene A al mio amico Michele Presutti, in arte Michelle		
Mon amour, per laffetto che mi ha dimostrato in questi ultimi anni.		
MICHELE	(commosso) Caro, caro ha pensato anche a me . (poi cambia tono e	
incuriosito rivolto a Ciccio) ma che c nella scatola?		
CICCIO	(solleva un poco il coperchio della scatola e mostra il contenuto a Michele)	
MICHELE	(subito serio guardando il pubblico) oh cacchio!	
AMALIA	vi prego signore contegno, un p di riguardo per il defunto .	
TECLA	Notaio per cortesia proseguite	
AUGELLO	Si signora, ed eccomi a voi . a mio Figlio Gennaro Gaudio nato da una mia	
relazione con la signora Tecla Cannavacciuolo, lascio una rendita vitalizia		
della durata di trentanni, di euro sessantamila lanno, con polizza n 5627		
stipulata con listituto Assicurativo Autausen di Noistat ed il mio		
appartamento di Amburgo.		
AMALIA	caspita cinquemila euro al mese per trentanni .	
RAFFAELE	Come il gratta e vinci!	
GIOVANNA	Anzi meglio perch c pura lappartamento!	
TECLA	si si. una fortuna! Ma chi lo spiega adesso a Gennarino e soprattutto a	
mio marito tutto questo che ci piovuto dal cielo?		
RAFFAELE	non ti preoccupare, ci penso io.	
AMALIA	ma ti metti sempre in mezzo . come fai a pensarci tu	
RAFFAELE	con il permesso del signor notaio ve lo spiego.	
AUGELLO	prego	
RAFFAELE	Ho trovato un accordo con il	collega Otto Perrotten di Amburgo

(rivolgendosi ai presenti) quellone sa una pi del diavolo e ciaiuta a	
risolvere questo problema	
CICCIO	Non c niente da fare: i tedeschi sono quello che sono sono precisi e con
loro si sistema sempre tutto	
TECLA e GIOVANNA	(si abbracciano commosse)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 55 di 69

AUGELLO	un momento un momento	
TECLA e GIOVANNA)	(si liberano dallabbraccio e si guardano)	lo dicevamo che era uno scherzo
CICCIO	(alle signore) ancora pensate che uno scherzo!	
AUGELLO	non uno scherzo ma c un per .	
GIOVANNA	Avanti signor Notaio!	
AUGELLO	ecco, (gira in ultima pagina e legge) ci sono delle condizioni testamentali	
imprescindibili che riguardano un paio di voi. Dunque: obblighi di cui lo		
studio dellavvocato Otto Perrotten dovr controllare leffettivo		
mantenimento		
TTUTTI I PRESENTI	(si guardano ammutoliti)	
AUGELLO	Obblighi del signor Gennaro Gaudio pena la decadenza del vitalizio e la	
propriet dellappartamento di Amburgo		
1. soggiornare almeno una settimana allanno nella casa di Amburgo		
(breve pausa e guarda i presenti da sotto gli occhiali)		
2. fare onore a suo padre e avere un figlio a distanza di nove mesi da		
oggi e chiamarlo Rocco.		
AMALIA	(rivolta a Tecla) santo cielo e come si fa?	
TECLA	vada per una settimana ad Amburgo e che ci vuole magari laccompagno	
io ma un figlio un figlio e come facciamo?		
RAFFAELE	(cogliendo al volo loccasione) non vi preoccupate, ci penso io	

AMALIA	ma ancora ! Ti metti sempre in mezzo Ma stavolta come fai a pensarci tu?	
GIOVANNA	certo questo un problema	
RAFFAELE	ma quale problema! Se ho detto che ci penso io, vuol dire che ci penso io,	
anzi ci ho gi pensato		
TECLA	sentiamo e che hai pensato	
RAFFAELE	ma voi sapete che Gennarino ha un debole per Barbara!	
TECLA	certo che lo sappiamo e allora?	
RAFFAELE	far un figlio con lei .	
TECLA	ma che dici in quattro e quattro otto fanno un figlio?	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 56 di 69	

AMALIA	come diceva Tot (imitando il gesto) mica i figli so come i fiaschi che si
abboffano	
CICCIO	Signore . Basta incoraggiare incoraggiare
RAFFAELE	dice bene il signor Pistone
AUGELLO	in fondo la giovane una bella ragazza
RAFFAELE	e poi Gennarino quel pezzo di ragazzone .
MICHELE	dove sta? Dove sta?
AMALIA	e no, vui levateve proprio a miez
AUGELLO	Signor Presutti . Per cortesia calmatevi
AMALIA	e poi se i figli non vengono subito?
RAFFAELE	vengono, vengono . Non vi preoccupate!
AUGELLO	comunque signori qui c la terza e ultima clausola che riguarda la signora
Giovanna Renzi.	
GIOVANNA	a me? E che cosa ? Forze le istruzioni per la beneficenza?
AUGELLO	proprio cos dunque, dunque (guarda sul documento) e, si. . Dice
testualmente: mia moglie Giovanna Renzi dovr consegnare alla signora	
Amalia Cannavacciolo duecentomila euro se, allo stato, la signora Amalia	
ancora illibata.	
AMALIA	io ? e certamente . Lo sono, lo sono! E com che ha pensato a me?
AUGELLO	Ascolti, ascolti e qui c la motivazione (legge) perch lunica donna che

mi ha resistito, e come tale, per premiarla della sua fermezza, la mia ex	
moglie Giovanna Renzi dovr consegnarle i duecentomila euro che ho	
disposto.	
RAFFAELE	(euforico e meravigliato) oh .santo cielo!
AUGELLO	(a Raffaele) calma . Calma .. (prosegue nella lettura) In caso negativo,
ovvero che la signora Amalia non illibata, la somma sar devoluta alla casa	
di riposo le zoche solas di Barcellona.	
AMALIA	(Sgranando gli occhi) uh mamma mia graziea pap . sono diventata
ricca! Ricca!	
CICCIO	un momento per. dobbiamo controllare se voi siete ancora illibata . .
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 57 di 69

AMALIA	ma che volete controllare . Ma fatemi il piacere
AUGELLO	Ma cosa avete capito! Mica dobbiamo controllare noi! Sar il dottore
Hoppenaur di Amburgo .	
AMALIA	ma state scherzando!?
GIOVANNA	ma come deve andare fino ad Amburgo!? Per . Ma una follia!
RAFFAELE	(con disinvoltura minimizzando) e dai Amalia, lo sai, una pura formalit!
TECLA	e non ti preoccupare ti accompagno io
AMALIA	Mi accompagni tu ?
TECLA	certamente
AMALIA	(rassegnata) E va bene.Ma guarda che sono costretta a fare!
AUGELLO	su adesso tutti i beneficiari ed il delegato firmino qui in fondo al documento
per accettazione .	
GIOVANNA	(va verso il notaio ritira il suo documento e firma)
MICHELE	(va anche lui a firmare lasciando la scatola sul divano) ecco fatto (poi rivolto
a Tecla) signora posso andare un attimo in bagno (indicando il volto) mi devo	
rifare un poco	
AMALIA	(al pubblico) guardate! . Guardate si deve rifare il trucco .
TECLA	certamente, li dietro il paravento trover la porta del bagno
RAFFAELE	Signor notaio, io naturalmente firmo come delegato?
AUGELLO	certamente: per accettazione Avvocato Raffaele Magno per delega di

Gennaro Gaudio	
RAFFAELE	e gi! Giusto
CICCIO	(mentre Raffaele firma) eccomi qua (pronto per firmare)
AUGELLO	(a Ciccio) si qui sotto
CICCIO	(dopo aver firmato) e allora grazie signor notaio, ci vediamo comunque la
prossima settimana, io devo scappare ho un appuntamento con le signore	
Vergassola. (poi rivolto ai presenti) signori stato un piacere .	
TECLA	un momento vi accompagno .
AUGELLO	(riponendo i documenti nella borsa) Signora vado via anche io
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 58 di 69

TECLA	arrivederci signor notaio e grazie ancora (si avvia alluscita seguita da
Augello e Ciccio)	
GIOVANNA e RAFFAELE	(salutano mentre escono di scena Augello e Ciccio) arrivederci
AUGELLO e CICCIO vanno alluscita ed escono di scena	
GIOVANNA	e chi se lo sarebbe mai aspettato!
RAFFAELE	cose che accadono solo nei film
AMALIA	siamo stati baciati dalla fortuna
TECLA	(rientra) e adesso cosa mi invento con Gennarino e Paolo!?
RAFFAELE	non ti preoccupare tutto risolto, mi sono accordato con
Perotten di Amburgo	l'avvocato Otto

Scena 19

Michele Raffaele Tecla Giovanna Amalia nonno Gennaro Barbara

NONNO GENNARO	(entra) ma ho sentito un vociare. Ma successo qualche cosa?
AMALIA	no pap, stavamo solo discutendo
BARBARA	(bussa alla porta)
TECLA	ho santo cielo, e questo Paolo quello oggi tornava da Roma.
AMALIA	e mica bussa alla porta?
TECLA	e gi ha le chiavi .
AMALIA	Vado ad aprire . (si avvia alla porta)
BARBARA	(entra disfatta e si siede su una sedia)
TECLA	ah, siete rientrata!? Ma che cosa successo, perch venuto qui vostro
fratello a gridare come un pazzo?	

RARBARA	signora non so come dirvelo ma .
TECLA	ma che cosa?
BARBARA	signora sono incinta!
TECLA	siete incinta!? E noi che centriamo
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 59 di 69

AMALIA	e no, forse centriamo! (rivolta a	Raffaele con stizza) .tu non ne sai
niente!?		
BARBARA	no lui non centra niente! stato il signor Gennaro!	
AMALIA	. Papa?	
GIOVANNA	il nonno?	
TECLA	co- come ? ma voi farneticate alla sua et? Vi pare mai possibile una cosa	
del genere?		
NONNO GENNARO	io non sono stato .. (con aria maliziosa) anche se la cosa poteva essere	
possibile no sono mica morto		
AMALIA	ma pap che dite impossibile a novantanni!?	
BARBARA	Ma no! No il Signor Gennaro lui. (indicando Tecla) ma vostro figlio, lui il	
pap!		
TECLA	(esterefatta) ma no, non possibile Gennarino un bravo giovane .	
RAFFAELE	e, no! possibile, possibile io lo so! Barbara me lo ha confidato	
TECLA	oh mamma mia (si accascia su di una sedia) adesso come si fa!? . Come	
si fa!! chi glielo dice a mio marito		
GIOVANNA	ma signora! Questa la manna piovuta dal cielo!	
AMALIA	ma che state dicendo . Cos, senza un regolare matrimonio	
GIOVANNA	ma scherzate? una fortuna Vi siete dimenticati? Un figlio entro lanno!	
AMALIA	(rasserenandosi) ah, gi una fortuna proprio una fortuna!	
NONNO GENNARO	ma mi volete spiegare che sta succedendo?	
TECLA	(ricordandosi del testamento, si calma e, sorridente) pap, ma voi ci pensate	

io tra poco sar nonna e voi sarete bisnonno! fortuna fortuna!		
NONNO GENNARO	allora ho capito bene, Gennarino avr una bambina!	
TUTTI I PRESENTI	(si guardano ammutoliti)	
TECLA	co.. co me sarebbe a dire una bambina?	
NONNO GENNARO	e tu hai detto Fortuna se si chiama cos vuol dire che femmina!	
AMALIA	(rivolta a Raffaele) e gi, .. e se poi nasce una femmina? Come facciamo a	
chiamarla Rocco?		
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 60 di 69	

RAFFAELE	(con naturalezza) vuol dire che la chiamerete Rocca
TECLA	Rocca!? Ma che scherzi e che dico a mio marito? La chiamiamo Rocca in
onore di Rocca di Papa?	
GIOVANNA	beh, giusto potreste prenotargli appunto un albergo proprio li, a Rocca di
Papa, dove passare la prima notte di nozze e tutto avrebbe una	
spiegazione	
MICHELE	(rientra) ah Rocca di Papa . Rocca di Papa che bei ricordi i castelli
romani (sognante guardando nel vuoto) Li c la locanda del corazziere .	
Che uomo che uomo con quei baffi a punta .	
AMALIA	Per cortesia signor Presutti! .. nun ce facite avut o stommaco .
TECLA	(tra se) santo cielo mi ero dimenticata che questo stava ancora qua!
BARBARA	io non capisco di che state parlando so solo che aspetto un figlio da
Gennarino! E sono sicura che sar un maschio!	
MICHELE	un figlio!? allora qui bisogna festeggiare . (mettendosi avanti a Raffaele
e prendendogli le mani e poggiandosele sui suoi fianchi invita i presenti) su	
su facciamo il trenino (comincia a fare passi di samba nella stanza). U le le	
u la la fammelo ved, fammelo tocc	
GIOVANNA	per cortesia signor Presutti contegno, contegno . qui tra noi c un defunto
NONNO GENNARO	ma quale defunto!? Io sono vivo vivissimo
AMALIA	pap non si tratta di voi
NONNO GENNARO	Ah (facendo le corna)

TECLA	Signor Presutti, grazie di essere venuto e tanti auguri per la vostra carriera
cinematografica. Raffaele, per cortesia vuoi accompagnare la signora cio	
il signore alla porta	
RAFFAELE	certamente
MICHELE	e si, va bene, vi lascio alla vostra intimità. Arrivederci, e ancora grazie a tutti
stato un piacere e auguri ancora. Aurevoir (esce accompagnato da	
Raffaele vezzeggiandolo)	
RAFFAELE	(subito rientra) un momento signor Michelle vi state dimenticando la
scatola!	
MICHELE	(sulluscio della scena) oh, che sbadato che sbadato. (prende la scatola,
poi ripensandoci rivolto a Giovanna) signora se volete io ve la cedo	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 61 di 69

GIOVANNANO, no (ironicamente) non potrei mai permetterlo . portatevi dietro il ricordo del vostro amico .

RAFFAELEsi, si portatevelo dietro . (esce per accompagnare Michele alla porta)

BARBARA(guarda velocemente tutti i presenti) allora signora Tecla voi acconsentite

che vostro figlio mi sposi?

TECLAMA certamente figlia mia, vieni qui, abbracciami

BARBARA(titubante va ad abbracciare Tecla) ma vostro figlio lo sa?

AMALIA e GIOVANNA (facendo sì con il capo alla volta di Tecla)

TECLA(carpendo il messaggio) e certo che lo sa!

BARBARAe pure vostro marito, il dottore, lo sa?

AMALIA e GIOVANNA (facendo sì con il capo alla volta di Tecla)

TECLA(carpendo il messaggio) ma naturalmente

Scena 20

Gennarino - Raffaele Tecla Giovanna Amalia nonno Gennaro Barbara

GENNARINO	(entra) Salve a tutti tornato pap?
TECLA	no, ma sta per venire
NONNO GENNARO	a proposito Genner tanti auguri
GENNARINO	auguri di che, mica la festa mia!
NONNO GENNARO	lo so, ma ho saputo della novit
GENNARINO	novit? Quale novit?
NONNO GENNARO	ma come ho saputo che sta per nascere!
GENNARINO	chi sta per nascere?
RAFFAELE	Gennar non dar retta a nonno Gennaro vieni, vieni con me si tratta di un
lavoro sta per nascere un bel lavoro .	
GENNARINO	come sta per nascere un bel lavoro?
RAFFAELE	si un lavoro. . Barbara per cortesia venite anche voi
GENNARINO	e che centra Barbara ?.. (seguendo Raffaele verso le stanze)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 62 di 69

BARBARA	si centro, e come se centro ! (segue Gennarino e Raffaele nelle Stanze)
TECLA	per cortesia Giovanna accompagnate il nonno in camera sua?
GIOVANNA	Si signora.
NONNO GENNARO	no io voglio stare qui! Qui!
AMALIA	pap qui ci sta scoppiando la testa; io e Tecla dobbiamo riflettere su alcune
questioni e meglio che andate in camera vostra	
NONNO GENNARO	e vi posso aiutare io .
TECLA	No meglio che andate.
NONNO GENNARO	ma allora ho capito bene (rivolto a Tecla) tuo marito non sa ancora niente?
AMALIA	Si, pap avete capito bene, ma adesso meglio che ci lasciate sole adesso
arriva Paolo e dobbiamo riflettere su come dirglielo.	

NONNO GENNARO	ma di che vi preoccupate. Quello il medicazzo un ferlocco si beve tutto
tutto!	
GIOVANNA	su ammiraglio andiamo in camera vostra facciamo una bella battaglia navale
come ai vecchi tempi	
NONNO GENNARO	uuuuh che bello, che bello. Andiamo, andiamo (si avvia gongolante alle
camere sotto il braccio di Giovanna) voglio	affondare il cacciamine il
cacciamine	
GIOVANNA	si, si tutto quello che volete (scompare con il nonno verso le camere)
TECLA	e adesso che dico a Paolo, successo tutto cos in fretta
AMALIA	comincia a prepararlo piano piano dicendogli che tra poco sar nonno
TECLA	e gi, quello cosi ammazza a Gennarino e pure a me!
AMALIA	ma qualche cosa ci dobbiamo pure inventare .
TECLA	gi dicendogli che Gennarino aspetta un figlio da Barbara gi un problema.
Ma come potremo giustificare il danaro, e poi il viaggio ogni anno ad	
Amburgo?	
AMALIA	gi proprio questo il problema . Comunque ha detto Raffaele che ci ha
pensato lui daccordo con lavvocato tedesco	
TECLA	ah gi. Va trova che si sono inventati.
PAOLO	(si sente armeggiare alla porta dingresso)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 63 di 69

TECLA	eccolo tornato (fa il segno di croce) oh madonna mia aiutami tu
AMALIA	(agitata) allora io vado dentro!
TECLA	ma sei pazza? Tu devi restare, restare. (bisbigliando) Non mi puoi lasciare da
sola con lui!	
Scena 21	
Paolo - Tecla Amalia	
PAOLO	(entra) mamma mia che stanchezza ho preso il treno di corsa e non ho
neanche mangiato (posa una valigia accanto al divano e si siede)	

TECLA	(con affetto marcato e inconsueto) povero caro, siedì, siedì qui sul divano
PAOLO	(la guarda stranito) sono stati duegiorni di congresso molto impegnativi .
Ad un certo punto non ce la facevo pi	
AMALIA	Adesso devi solo riposare, perch domani mercoled e c studio
PAOLO	vorrei dormire fino a domani. . E Gennarino? Tutto bene?
TECLA	(sospira) Sì tutto bene ..
PAOLO	meno male
AMALIA	appena tornato da una riunione di condominio a Vezzano
TECLA	(titubante) comunque..proprio tutto bene beneproprio . No!
PAOLO	(accigliato) cosa vuoi dire con tutto bene no . successo qualche cosa?
AMALIA	c una piccola novit
PAOLO	quale novit?
TECLA	Barbara aspetta
PAOLO	come Barbara Aspetta!? A chi aspetta
AMALIA	(come se fosse una notizia normale) aspetta un bambino
PAOLO	aspetta un bambino? Volete dire che incinta?
TECLA	proprio cos incinta!
PAOLO	beh, buon per lei . Peccato che dovremo trovarci unaltra infermiera. In
fondo anche se un poco sfaticata comunque una brava ragazza	
AMALIA	ma non possiamo mandarla via
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 64 di 69

PAOLO	ma inevitabile, mica pu accudire lammiraglio ed occuparsi dello studio
adesso che in attesa e, figuriamoci dopo . Con un neonato .	
TECLA	(facendosi coraggio) ma caro mio,il bimbo di Gennarino
PAOLO	(con naturalezza) sar di chi sar, per (realizza) co-come!? Di Gennarino .
Co-co cos stai dicendo?	
AMALIA	proprio cos aspetta un figlio da Gennarino
PAOLO	ma ma come si fa, come si fa un figlio, un figlio. E poi viene cos:
allimprovviso?	
AMALIA	e che volevi che ti mandasse prima un telegramma: caro nonno, sto
arrivando, preparatemi la culletta - stop - firmato il tuo nipotino Rocco!	

TECLA	(carezzando la mano al marito) pensa un bel bimbo, che cosa bella . Che
tenerezza .. pensa saremo nonni .	
AMALIA	(guardando nel vuoto) nonno Paolo Nonna Tecla e (sospirando) zia Amalia
PAOLO	(sintenerisce) beh certo nonno, nonno Paoooo. (interrompendosi e
realizzando) ma poi perch lo vogliono chiamare Rocco?	
TECLA	e mica lo possono chiamare Teclo!
PAOLO	certamente . e perch non Paolo . Come me . Come il nonno!
AMALIA	(subito senza pensare) impossibile . Impossibile bisogna rispettare il patto!
TECLA	(si rabbuia in volto e si impensierisce avrebbe voluto ammazzare la sorella
per quell'affermazione)	
PAOLO	il patto? Ma quale patto?
TECLA	(riprendendosi prontamente) il patto con il santo
PAOLO	con il santo? Quale santo?
AMALIA	(decisa) San Rocco.ha fatto un patto con San Rocco!
PAOLO	ma io non ne so niente (Guardando interrogativamente la moglie) Tecla?
TECLA	Si Paolo ho fatto un voto ..
PAOLO	un voto? perch hai fatto un voto?
AMALIA	perch il santo il protettore dei (rivolgendosi a Tecla) aiutami a dire
TECLA	(profondamente imbarazzata e non sa cosa dire) dei dei
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 65 di 69

PAOLO dei cosa!?

Scena 22

Paolo - Tecla Amalia nonno Gennaro- Raffaele Gennarino - Barbara

NONNO GENNARO (entra come una furia profondamente preoccupato) ma avete sentito la televisione . ci mancava pure linfluenza dei polli . Dopo quella dei maiali

.. no, no qui bisogna raccomandarsi solo a san Rocco!	
PAOLO	ammiraglio pure voi con San Rocco!?
NONNO GENNARO	se tutti medici sono come chi so io, bisogna raccomandarsi solo al santo

protettore	
PAOLO	protettore dei polli e dei maiali!?
NONNO GENNARO	ma quali polli e maiali. San Rocco il santo protettore che libera dalle
epidemie ..	
PAOLO	(Guardando prima Amalia poi Tecla) come dalle epidemie!?
AMALIA	(come se la cosa fosse scontata e risaputa) e si dalle epidemie
PAOLO	e che centra mio nipote con le epidemie?
NONNO GENNARO (guarda gli interlocutori incuriosito)	
AMALIA	(come se la cosa fosse scontata e risaputa) centra, centra (guarda Tecla)
TECLA	(si rabbuia nuovamente in volto e impensierisce avrebbe voluto ammazzare
la sorella per quell'affermazione scontata)	
PAOLO	(a Tecla) ma mi vuoi spiegare che sta storia?
TECLA	(con volto di circostanza) Ebbene sì, Paolo! Ti confesso. Ho fatto un voto a
San Rocco. Tanti anni fa	
PAOLO	e perché, cosa successo tanti anni fa?
AMALIA	(come se la cosa fosse risaputa) ehhh .che successo! (guarda Tecla)
NONNO GENNARO (guarda Tecla) che successo?	
TECLA	(guarda Amalia) e che successo!?
PAOLO	(guarda Tecla) sì che successo?
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 66 di 69

TECLA	dunque (imbarazzatissima, poi colta da improvvisa idea) ti ricordi che
dopo qualche mese dal nostro matrimonio andai a Napoli?	
PAOLO	sì, certamente
TECLA	dunque dove stavo io?
AMALIA	. a Napoli !?
TECLA	e di passaggio per andare a Sorrento da zia Assunta. la cugina di mamm
AMALIA	gi tu andasti a Sorrento e io restai a La Spezia con pap

NONNO GENNARO si, Amalia era con me da poco era morta la mamma	
TECLA	e come ero io?
AMALIA	una fetente perch mi avevi lasciata sola con pap e tu andasti in vacanza
NONNO GENNARO	Amalia ma che dici?
TECLA	(rivolta al marito) come ero io?
PAOLO	che ne so . Abbronzata!
TECLA	ma quale abbronzata! ero in ?....
PAOLO	(curioso e interrogativo) eri in ?
TECLA	ero in?....
PAOLO	(supplichevole) eri in ?
TECLA	.. ero in attesa di Gennarino
NONNO GENNARO	ah di mio nipote il futuro pap!
PAOLO	(rivolto al pubblico) lo sa anche lammiraglio . ero lunico che non sapevo
niente! (poi rivolto a Tecla) E va bene eri incinta ma che centra San Rocco?	
TECLA	poich ero in attesa di Gennarino . Mi venne la voglia di una zuppa di cozze
AMALIA	Ges Ges proprio delle cozze?
TECLA	certamente e potevo mai far nascere il bambino con una voglia di cozza? E
poi chi sa dove (con tenerezza) sul faccino, sul culetto, sul pisellino!	
AMALIA	(rivolta a Paolo) eh giustamente la voglia di cozza sul pisellino proprio no
PAOLO	(guarda le sorelle stralunato)
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014	Pag. 67 di 69

TECLA	cos zia Assunta me ne fece fare una bella impepata dal ristorante sotto casa	
da Gigino o zuzzuso		
PAOLO	o zuzzuso?	
TECLA	(infastidita dall'ignoranza di Paolo perch dopo tanti anni non conosce	
ancora i termini dialettali napoletani) e, si o zuzzuso, il zozzone. Il zozzone		
AMALIA	e allora?	

TECLA	e allora, . dopo qualche giorno che scoppi a Napoli?	
PAOLO	che scoppi?	
NONNO GENNARO	il Vesuvio !	
TECLA	ma quale Vesuvio!! . Il Colera .. pap scoppio il coler. E scoprirono che	
il vibrione proveniva proprio dalle cozze .		
PAOLO	eh gi me lo ricordo .	
TECLA	non vi dico la paura . Zia Assunta mi port in pellegrinaggio al santuario di	
San Rocco e poich avevo promesso a pap che il figlio che portavo in grembo lo avrei chiamato come lui. Promisi al santo che se mi scampava dal colera avrei chiamato il mio secondo figlio Rocco		
PAOLO	il secondo figlio? ma noi abbiamo avuto solo Gennarino!	
AMALIA	(prontamente) e che centra! Non venuto il secondo ma il voto rimane!	
Quindi giusto che il bambino si chiami Rocco!		
NONNO GENNARO	e cos nessuno si piglia collera ed il voto rispettato	
GENNARINO - RAFFAELE e BARBARA		(entrano)
GENNARINO	Pap, che notizia . Che notizia!	
PAOLO	lo so, me lo hanno detto del bambino!	
RAFFAELE	e c ne sta unaltra ancora bella, bellissima	
AMALIA	so due gemelli!?	
BARBARA	ma quali gemelli zia Amalia	
TECLA	(rivolta al pubblico) si gi accasata!	
GENNARINO	ho avuto un incarico importante in Germania!	
PAOLO	come in Germania?	
STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014		Pag. 68 di 69

si hanno avuto la segnalazione dall'università TAL NAS quella dei Talenti Nascosti

TECLA

Quale segnalazione?

GENNARINO

sono stato segnalato ad una importante casa cinematografica tedesca per revisionare i loro conti una volta l'anno.

PAOLO

cosa?

RAFFAELE

Proprio così. Gennarino una volta all'anno dovrà andare ad Amburgo, per revisionare i conti di quell'azienda ed in compenso ricever sessantamila euro all'anno!

PAOLO

ma che dici, fai veramente?

GENNARINO

(euforico) sì, sì vero papà.

TECLA

(fingendo stupore) ma meraviglioso!

RAFFAELE

(guardando Amalia) Ed il contratto ha la durata di trentanni!

AMALIA

(riferendosi a Raffaele e tentennando il capo) sei un genio! pubblico) veramente un genio

(rivolta al

PAOLO

(intendendo Gennarino) sì mio figlio proprio un genio

BARBARA

E meno male che la TALNAS lo ha segnalato .

GENNARINO

(fregandosi le mani) capisci, mi hanno segnalato!

PAOLO

Sì, sì. Ma io lo dicevo, lo dicevo: la TALNAS un'ottima Università. Mio figlio proprio, un talento . Un talento .. un talento nascosto!

TECLA

Nascosto? Ma quale nascosto! Ma oggi lo sanno tutti chi mio figlio!

PAOLO

tuo figlio? . nostro figlio!

TECLA

eh gi, nostro figlio .

GENNARINO

(va ad abbracciare Paolo) pap

BARBARA

(va ad abbracciare Tecla) Mamm

FINE

STUDIO ASSOCIATO di Luigi Aversa 01.01.2014Pag. 69 di 69

Questo copione è stato visto: